

TESTATA	Ansa
DATA	26-ott-20
CLIENTE	Consac

ZCZC6293/SXR

ONA20300012037_SXR_QBXO

R CRO S44 QBXO

Consac, attivati o programmati investimenti per 50 milioni
Contro la crisi idrica nel Cilento e Vallo di Diano

(ANSA) - NAPOLI, 26 OTT - "Riduzione ed efficientamento dei costi di gestione, con evidenti risultati anche nell'ultimo bilancio approvato; piena attuazione delle prescrizioni sulla qualità contrattuale e sui servizi agli utenti imposte dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (Arera); utilizzo del personale interno per progettare interventi strutturali importanti sull'intero territorio". Sono le principali linee guida, sottolinea una nota, dell'azione amministrativa di Consac Gestioni Idriche spa, gestore del servizio idrico integrato per 55 Comuni compresi nell'area Cilento-Vallo di Diano. Società guidata dal 30 giugno 2016 dall'avvocato Gennaro Maione, sindaco di Ceraso, il cui mandato è stato confermato il 19 marzo 2019 (nel Cda siedono: Carlo Pisacane, Agostino Agostini, Ilaria Pugliese, Rosa Cimino; direttore generale: Felice Parrilli).

"Grazie al lavoro della società e alla collaborazione con Comuni e Regione - spiega Maione - sono state risolte o avviate a soluzione disfunzioni che si perpetuavano da anni rendendo la crisi idrica uno dei maggiori problemi per Cilento e Vallo di Diano C'è ancora tanto da fare ma adesso la strada sembra meno impervia". Proprio a partire dal 2016 il Cda, si evidenzia, "ha recuperato notevoli ritardi, deliberando e concretizzando iniziative che hanno attivato investimenti per circa 50 milioni di euro, di cui 18 per opere già eseguite o in fase di esecuzione (10 nel settore idropotabile e 8 in quello depurativo) e 30 per opere programmate o progettate. Inoltre, nello stesso periodo è cresciuta la quota di nuovi investimenti afferenti alla società: si è passati infatti dai 150 mila euro del 2012 ai 774.459 euro del 2019. Fermo restando, ovviamente, che gli investimenti di valenza economica più significativa sono effettuati dai soggetti proprietari, come Comuni e Regione, sulla base della programmazione dell'Eic, l'Ente Idrico Campano". (ANSA).

COM-CER

26-OTT-20 16:41 NNNN

CONSAC gestioni idriche spa - PRESS MONITORING

TESTATA	Primapress
DATA	26-ott-20
CLIENTE	Consac

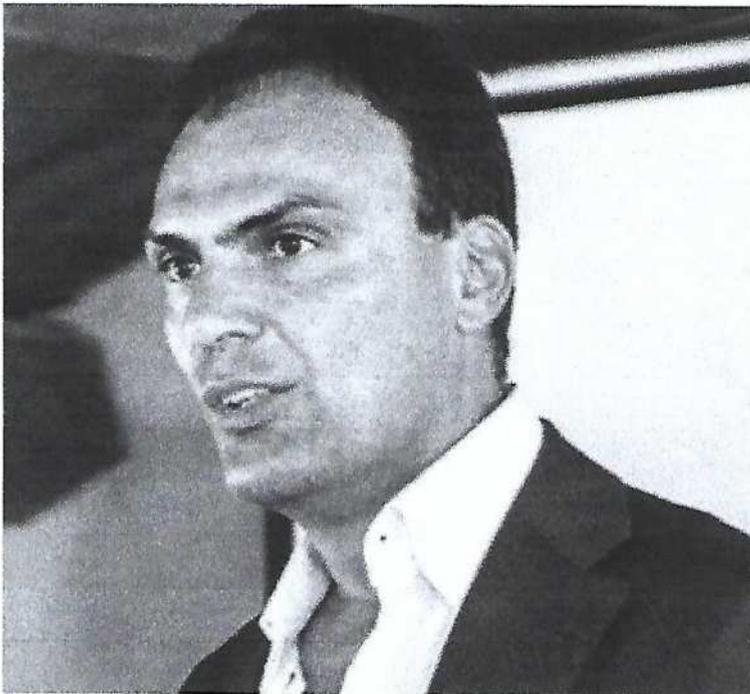
PRIMAPRESS) - SALERNO - In un quadriennio la Consac ha attivati o programmati investimenti per 50 milioni contro la crisi idrica nel Cilento e Vallo di Diano. «Riduzione ed efficientamento dei costi di gestione, con evidenti risultati anche nell'ultimo bilancio approvato; piena attuazione delle prescrizioni sulla qualità contrattuale e sui servizi agli utenti imposte dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (Arera); utilizzo del personale interno per progettare interventi strutturali importanti sull'intero territorio». Sono le linee guida, sottolinea una nota, dell'azione amministrativa di Consac Gestioni Idriche spa, gestore del servizio idrico integrato per 55 Comuni compresi nell'area Cilento-Vallo di Diano. Società guidata dal 30 giugno 2016 dall'avvocato Gennaro Maione, sindaco di Ceraso, il cui mandato è stato confermato il 19 marzo 2019 (nel Cda siedono: Carlo Pisacane, Agostino Agostini, Ilaria Pugliese, Rosa Cimino; direttore generale: Felice Parrilli). «Grazie al lavoro della società e alla collaborazione con Comuni e Regione - spiega Maione - sono state risolte o avviate a soluzione disfunzioni che si perpetuavano da anni rendendo la crisi idrica uno dei maggiori problemi per Cilento e Vallo di Diano C'è ancora tanto da fare ma adesso la strada sembra meno impervia». Proprio a partire dal 2016 il Cda, si evidenzia, «ha recuperato notevoli ritardi, deliberando e concretizzando iniziative che hanno attivato investimenti per circa 50 milioni di euro, di cui 18 per opere già eseguite o in fase di esecuzione (10 nel settore idropotabile e 8 in quello depurativo) e 30 per opere programmate o progettate. Inoltre, nello stesso periodo è cresciuta la quota di nuovi investimenti afferenti alla società: si è passati infatti dai 150 mila euro del 2012 ai 774.459 euro del 2019. Fermo restando, ovviamente, che gli investimenti di valenza economica più significativa sono effettuati dai soggetti proprietari, come Comuni e Regione, sulla base della programmazione dell'Eic, l'Ente Idrico Campano». - (PRIMAPRESS)

TESTATA	Il Quotidiano di Salerno
DATA	26-ott-20
CLIENTE	Consac

CONSAC: in un quadriennio attivati o programmati investimenti per 50 milioni contro la crisi idrica nel Cilento e Vallo di Diano

Inviato da Redazione di 7: 25 pm ottobre 26, 2020 • Categorizzata come Cronaca, Politica, Varie

la redazione



Dr. Gennaro Maione - sindaco di Ceraso e presidente di Consac spa

VALLO della LUCANIA – Riceviamo e pubblichiamo con piacere il comunicato stampa diffuso dal CONSAC di Vallo:

Maione: “Grazie al lavoro della società e alla collaborazione con Comuni e Regione sono state risolte o avviate a soluzione disfunzioni che si perpetuavano da anni rendendo la crisi idrica uno dei maggiori problemi per Cilento e Vallo di Diano C'è ancora tanto da fare ma adesso la strada sembra meno impervia”

TESTATA	Il Quotidiano di Salerno
DATA	26-ott-20
CLIENTE	Consac

Ecco i diciassette progetti che hanno rilanciato l'azione amministrativa

Riduzione ed efficientamento dei costi di gestione, con evidenti risultati anche nell'ultimo bilancio approvato; piena attuazione delle prescrizioni sulla qualità contrattuale e sui servizi agli utenti imposte dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (Arera); utilizzo del personale interno per progettare interventi strutturali importanti sull'intero territorio. Sono le principali linee guida dell'azione amministrativa di Consac Gestioni Idriche spa, gestore del servizio idrico integrato per 55 Comuni compresi nell'area Cilento-Vallo di Diano. Società guidata dal 30 giugno 2016 dall'avvocato Gennaro Maione, sindaco di Ceraso, il cui mandato è stato confermato il 19 marzo 2019 (nel Cda siedono: Carlo Pisacane, Agostino Agostini, Ilaria Pugliese, Rosa Cimino; direttore generale: Felice Parrilli).

Proprio a partire dal 2016 il Cda ha recuperato notevoli ritardi, deliberando e concretizzando una serie di iniziative che hanno attivato investimenti per circa 50 milioni di euro, di cui 18 per opere già eseguite o in fase di esecuzione (10 nel settore idropotabile e 8 in quello depurativo) e 30 per opere programmate o progettate. Inoltre, nello stesso periodo è cresciuta la quota di nuovi investimenti afferenti alla società: si è passati infatti dai 150 mila euro del 2012 ai 774.459 euro del 2019. Fermo restando, ovviamente, che gli investimenti di valenza economica più significativa sono effettuati dai soggetti proprietari, come Comuni e Regione, sulla base della programmazione dell'Eic, l'Ente Idrico Campano.

TESTATA	Il Quotidiano di Salerno
DATA	26-ott-20
CLIENTE	Consac

GLI INTERVENTI

Un programma avviato dalla seconda metà del 2016 e finora articolato su diciassette azioni: la convenzione con il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche della Seconda Università agli Studi di Napoli per la redazione del Progetto di ricerca e sviluppo "Consac Sostenibile: Interventi di ottimizzazione energetica della rete e analisi delle potenzialità per la realizzazione di azioni di sostenibilità ambientale" (18 novembre 2016); l'esecuzione dei lavori di potenziamento della rete idrica di Torraca per l'approvvigionamento idropotabile della parte alta dell'abitato (24 giugno 2017); l'ok alle schede dei progetti per fronteggiare la crisi idrica da scarsità (3 agosto 2017); la convenzione con il Centro Universitario per la prevenzione e protezione dei grandi rischi per una collaborazione istituzionale destinata ad attività di ricerca applicata in materia di adeguamento degli schemi idrici e loro sostenibilità economico-ambientale in relazione ad eventi di crisi (3 agosto 2017); la programmazione di interventi rivolti al superamento di situazioni di emergenza legate a crisi idrica da scarsità (20 dicembre 2017); l'approvazione dei lavori di esecuzione dell'impianto di potabilizzazione di Casal Velino e condotta premente per Pollica – San Mauro Cilento (27 aprile 2018); l'approvazione dei lavori di potenziamento dell'impianto di potabilizzazione del Paino di Ascea (6 luglio 2018); l'approvazione dei lavori di esecuzione di un pozzo a S. Giovanni a Piro (6 luglio 2018); l'approvazione dei lavori di esecuzione di un pozzo a

TESTATA	Quasimezzogiorno-it
DATA	26-ott-20
CLIENTE	Consac

Consac, programmati investimenti per 50 milioni nell'area Cilento-Vallo di Diano

Riduzione ed efficientamento dei costi di gestione, con evidenti risultati anche nell'ultimo bilancio approvato; piena attuazione delle prescrizioni sulla qualità contrattuale e sui servizi agli utenti imposte dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (Arera); utilizzo del personale interno per progettare interventi strutturali importanti sull'intero territorio". Sono le principali linee guida, sottolinea una nota, dell'azione amministrativa di Consac Gestioni Idriche spa, gestore del servizio idrico integrato per 55 Comuni compresi nell'area Cilento-Vallo di Diano. Società guidata dal 30 giugno 2016 dall'avvocato Gennaro Maione, sindaco di Ceraso, il cui mandato è stato confermato il 19 marzo 2019 (nel Cda siedono: Carlo Pisacane, Agostino Agostini, Ilaria Pugliese, Rosa Cimino; direttore generale: Felice Parrilli). "Grazie al lavoro della società e alla collaborazione con Comuni e Regione – spiega Maione – sono state risolte o avviate a soluzione disfunzioni che si perpetuavano da anni rendendo la crisi idrica uno dei maggiori problemi per Cilento e Vallo di Diano, C'è ancora tanto da fare ma adesso la strada sembra meno impervia". Proprio a partire dal 2016 il Cda, si evidenzia, "ha recuperato notevoli ritardi, deliberando e concretizzando iniziative che hanno attivato investimenti per circa 50 milioni di euro, di cui 18 per opere già eseguite o in fase di esecuzione (10 nel settore idropotabile e 8 in quello depurativo) e 30 per opere programmate o progettate. Inoltre, nello stesso periodo è cresciuta la quota di nuovi investimenti afferenti alla società: si è passati infatti dai 150 mila euro del 2012 ai 774.459 euro del 2019. Fermo restando, ovviamente, che gli investimenti di valenza economica più significativa sono effettuati dai soggetti proprietari, come Comuni e Regione, sulla base della programmazione dell'Eic, l'Ente Idrico Campano".

TESTATA	Virgilio.it
DATA	26-ott-20
CLIENTE	Consac

Consac, programmati investimenti per 50 milioni nell'area Cilento-Vallo di Diano

Riduzione ed efficientamento dei costi di gestione, con evidenti risultati anche nell'ultimo bilancio approvato; piena attuazione delle prescrizioni sulla qualità contrattuale e sui servizi agli utenti imposte dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (Arera); utilizzo del personale interno per progettare interventi strutturali importanti sull'intero territorio". Sono le principali linee guida, sottolinea una nota, dell'azione amministrativa di Consac Gestioni Idriche spa, gestore del servizio idrico integrato per 55 Comuni compresi nell'area Cilento-Vallo di Diano. Società guidata dal 30 giugno 2016 dall'avvocato Gennaro Maione, sindaco di Ceraso, il cui mandato è stato confermato il 19 marzo 2019 (nel Cda siedono: Carlo Pisacane, Agostino Agostini, Ilaria Pugliese, Rosa Cimino; direttore generale: Felice Parrilli). "Grazie al lavoro della società e alla collaborazione con Comuni e Regione – spiega Maione – sono state risolte o avviate a soluzione disfunzioni che si perpetuavano da anni rendendo la crisi idrica uno dei maggiori problemi per Cilento e Vallo di Diano, C ancora tanto da fare ma adesso la strada sembra meno impervia". Proprio a partire dal 2016 il Cda, si evidenzia, "ha recuperato notevoli ritardi, deliberando e concretizzando iniziative che hanno attivato investimenti per circa 50 milioni di euro, di cui 18 per opere già eseguite o in fase di esecuzione (10 nel settore idropotabile e 8 in quello depurativo) e 30 per opere programmate o progettate. Inoltre, nello stesso periodo è cresciuta la quota di nuovi investimenti afferenti alla società: si è passati infatti dai 150 mila euro del 2012 ai 774.459 euro del 2019. Fermo restando, ovviamente, che gli investimenti di valenza economica più significativa sono effettuati dai soggetti proprietari, come Comuni e Regione, sulla base della programmazione dell'Eic, l'Ente Idrico Campano".

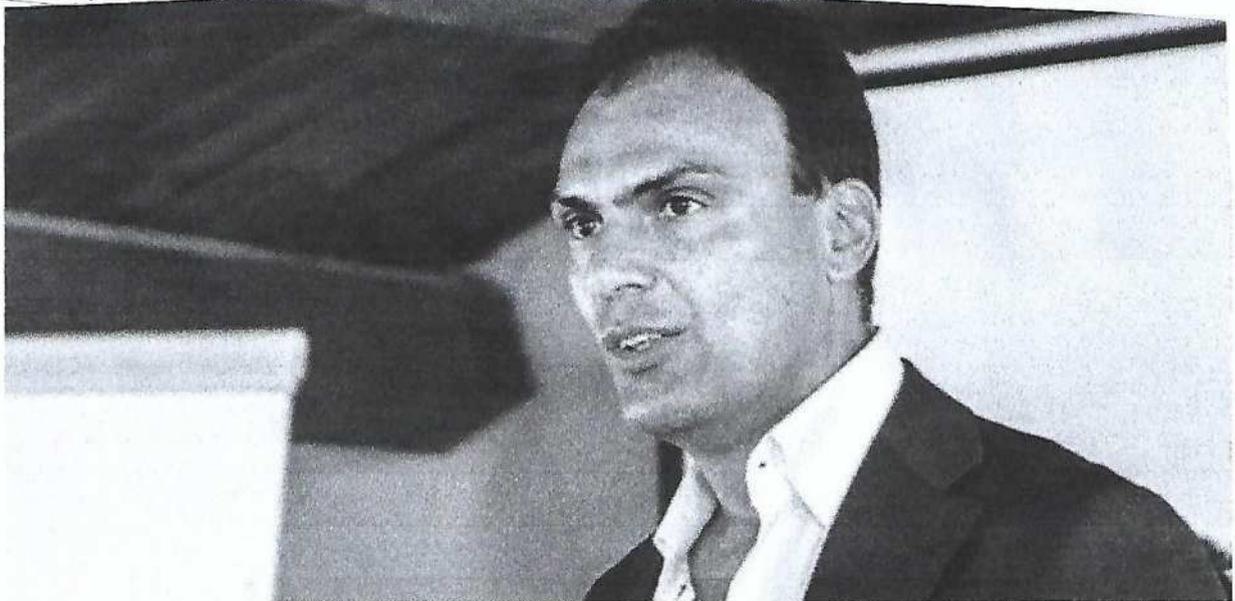
TESTATA Il Corriere del Mezzogiorno.it

DATA 27-ott-20

CLIENTE Consac

Consac, 50 milioni contro la crisi idrica del Cilento e Vallo Diano

Sono i progetti attivati o programmati nel quadriennio. Il presidente Maione: «Risolte disfunzioni che si protraevano da anni»



Riduzione ed efficientamento dei costi di gestione, con evidenti risultati anche nell'ultimo bilancio approvato; piena attuazione delle prescrizioni sulla qualità contrattuale e sui servizi agli utenti; utilizzo del personale interno per progettare interventi strutturali importanti sull'intero territorio. Sono le principali linee guida dell'azione amministrativa di Consac Gestioni Idriche spa, gestore del servizio idrico integrato per 55 Comuni compresi nell'area Cilento-Vallo di Diano. Società guidata dal 30 giugno 2016 dall'avvocato Gennaro Maione, sindaco di Ceraso, il cui mandato è stato confermato il 19 marzo 2019 (nel Cda siedono: Carlo Pisacane, Agostino Agostini, Ilaria Pugliese, Rosa Cimino; direttore generale: Felice Parrilli).

Proprio a partire dal 2016 il Cda ha recuperato notevoli ritardi, deliberando e concretizzando una serie di iniziative che hanno attivato investimenti per circa 50 milioni di euro, di cui 18 per opere già eseguite o in fase di esecuzione (10 nel settore idropotabile e 8 in quello depurativo) e 30 per opere programmate o progettate. Inoltre, nello stesso periodo è cresciuta la quota di nuovi investimenti afferenti alla società: si è passati infatti dai 150 mila euro del 2012 ai 774.459 euro del 2019. Fermo restando, ovviamente, che gli investimenti di valenza economica più significativa sono effettuati dai soggetti proprietari, come Comuni e Regione, sulla base della programmazione dell'Eic, l'Ente Idrico Campano.

«Come emerge dalla attività posta in essere – commenta il presidente Maione - il Cda, con il prezioso supporto del direttore generale, si è adoperato, da subito ed in collaborazione con gli enti a ciò deputati e competenti, per mettere in campo una attività, innanzitutto progettuale, per superare storiche criticità legate a carenze infrastrutturali importanti. Grazie al lavoro della

CONSAC gestioni idriche spa - PRESS MONITORING

TESTATA	Il Corriere del Mezzogiorno.it
DATA	27-ott-20
CLIENTE	Consac

società e alla collaborazione con Comuni e Regione sono state risolte o avviate a soluzione disfunzioni che si perpetuavano da anni rendendo la crisi idrica uno dei maggiori problemi per Cilento e Vallo di Diano C'è ancora tanto da fare ma adesso la strada sembra meno impervia».

TESTATA L'OradiCronache
DATA 27-ott-20
CLIENTE Consac

Consac, in un quadriennio attivati o programmati investimenti per 50 milioni contro la crisi idrica nel Cilento e Vallo di Diano

Maione: "Grazie al lavoro della società e alla collaborazione con Comuni e Regione sono state risolte o avviate a soluzione disfunzioni che si perpetuavano da anni rendendo la crisi idrica uno dei maggiori problemi per Cilento e Vallo di Diano. C'è ancora tanto da fare ma adesso la strada sembra meno impervia"

Riduzione ed efficientamento dei costi di gestione, con evidenti risultati anche nell'ultimo bilancio approvato; piena attuazione delle prescrizioni sulla qualità contrattuale e sui servizi agli utenti imposte dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (Arera); utilizzo del personale interno per progettare interventi strutturali importanti sull'intero territorio. Sono le principali linee guida dell'azione amministrativa di Consac Gestioni Idriche spa, gestore del servizio idrico integrato per 55 Comuni compresi nell'area Cilento-Vallo di Diano. Società guidata dal 30 giugno 2016 dall'avvocato Gennaro Maione, sindaco di Ceraso, il cui mandato è stato confermato il 19 marzo 2019 (nel Cda siedono: Carlo Pisacane, Agostino Agostini, Ilaria Pugliese, Rosa Cimino; direttore generale: Felice Parrilli). Proprio a partire dal 2016 il Cda ha recuperato notevoli ritardi, deliberando e concretizzando una serie di iniziative che hanno attivato investimenti per circa 50 milioni di euro, di cui 18 per opere già eseguite o in fase di esecuzione (10 nel settore idropotabile e 8 in quello depurativo) e 30 per opere programmate o progettate. Inoltre, nello stesso periodo è cresciuta la quota di nuovi investimenti afferenti alla società: si è passati infatti dai 150 mila euro del 2012 ai 774.459 euro del 2019. Fermo restando, ovviamente, che gli investimenti di valenza economica più significativa sono effettuati dai soggetti proprietari, come Comuni e Regione, sulla base della programmazione dell'Eic, l'Ente Idrico Campano.

TESTATA	L'ora di Cronache
DATA	27-ott-20
CLIENTE	Consac

GLI INTERVENTI

Ecco i diciassette progetti che hanno rilanciato l'azione amministrativa

Un programma avviato dalla seconda metà del 2016 e finora articolato su diciassette azioni: la convenzione con il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche della Seconda Università agli Studi di Napoli per la redazione del Progetto di ricerca e sviluppo "Consac Sostenibile: Interventi di ottimizzazione energetica della rete e analisi delle potenzialità per la realizzazione di azioni di sostenibilità ambientale" (18 novembre 2016); l'esecuzione dei lavori di potenziamento della rete idrica di Torraca per l'approvvigionamento idropotabile della parte alta dell'abitato (24 giugno 2017); l'ok alle schede dei progetti per fronteggiare la crisi idrica da scarsità (3 agosto 2017); la convenzione con il Centro Universitario per la prevenzione e protezione dei grandi rischi per una collaborazione istituzionale destinata ad attività di ricerca applicata in materia di adeguamento degli schemi idrici e loro sostenibilità economico-ambientale in relazione ad eventi di crisi (3 agosto 2017); la programmazione di interventi rivolti al superamento di

situazioni di emergenza legate a crisi idrica da scarsità (20 dicembre 2017); l'approvazione dei lavori di esecuzione dell'impianto di potabilizzazione di Casal Velino e condotta premente per Pollica – San Mauro Cilento (27 aprile 2018); l'approvazione dei lavori di potenziamento dell'impianto di potabilizzazione del Paino di Ascea (6 luglio 2018); l'approvazione dei lavori di esecuzione di un pozzo a S. Giovanni a Piro (6 luglio 2018); l'approvazione dei lavori di esecuzione di un pozzo a Camerota frazione Licusati (6 luglio 2018); l'approvazione dei lavori di sostituzione della condotta adduttrice "Faraone" nel tratto dal partitore di Roccagloriosa a quello di Palinuro (29 marzo 2019); l'ok al progetto esecutivo degli "Interventi di ristrutturazione e potenziamento del sistema di adduzione idrica nell'area Cilento. Sostituzione condotta Faraone e potenziamento adduzione area Montestella" (28 gennaio 2020); l'approvazione del progetto definitivo per la "Sostituzione dell'adduttrice 'Faraone' dal Partitore di Roccagloriosa al Partitore di Palinuro" (28 gennaio 2020); l'ok al progetto definitivo "Sostituzione acquedotto faraone III lotto" (25 giugno 2020); l'approvazione del progetto definitivo "sostituzione condotte idriche contenenti cemento amianto" (25 giugno 2020); l'ok all'indizione della gara d'appalto per l'esecuzione dei "Lavori di ristrutturazione e potenziamento del sistema di adduzione idrica nell'area Cilento. Sostituzione condotta faraone e potenziamento adduzione Montestella – I stralcio" (25 giugno 2020).

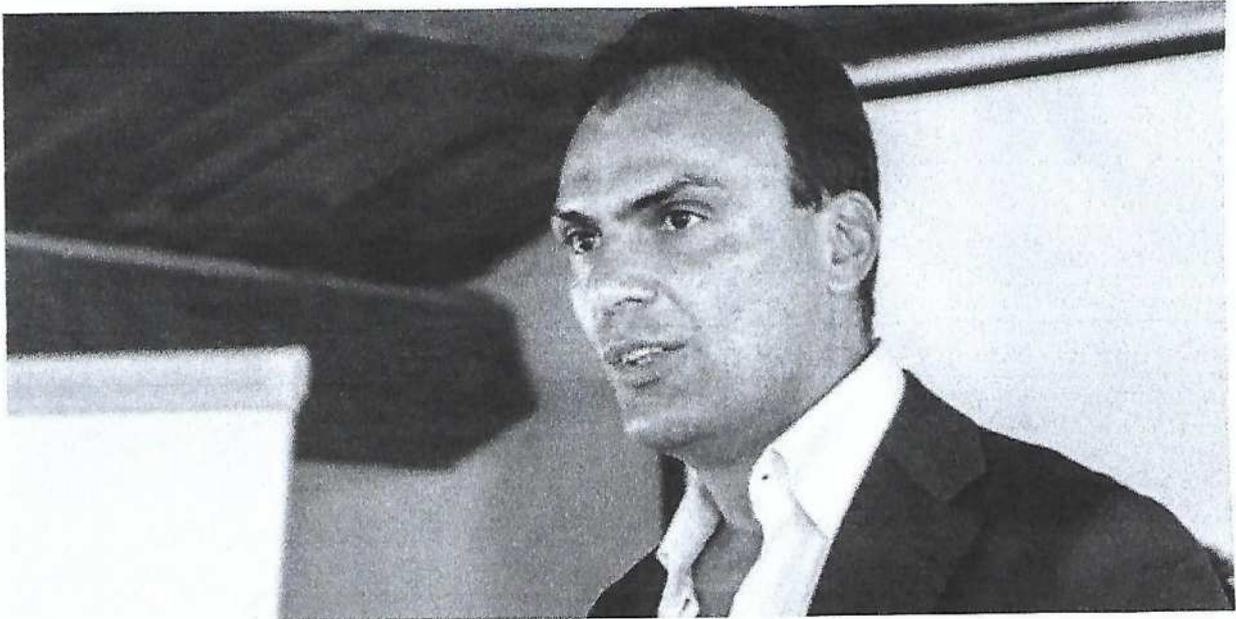
IL PRESIDENTE

"Come emerge dalla attività posta in essere – commenta il presidente Maione – il Cda, con il prezioso supporto del direttore generale, si è adoperato, da subito ed in collaborazione con gli Enti a ciò deputati e competenti, per mettere in campo una attività, innanzitutto progettuale, per superare storiche criticità legate a carenze infrastrutturali importanti".

TESTATA	Geosnews.it
DATA	27-ott-20
CLIENTE	Consac

Consac, 50 milioni contro la crisi idrica del Cilento e Vallo Diano

 27 ottobre 2020 09:09



Riduzione ed efficientamento dei costi di gestione, con evidenti risultati anche nell'ultimo bilancio approvato; piena attuazione delle prescrizioni sulla qualità contrattuale e sui servizi agli utenti; utilizzo del personale interno per progettare interventi strutturali importanti sull'intero territorio. Sono le principali linee guida dell'azione amministrativa di Consac Gestioni Idriche spa, gestore del servizio idrico integrato per 55 Comuni compresi nell'area Cilento-Vallo di Diano. Società guidata dal 30 giugno 2016 dall'avvocato Gennaro Maione, sindaco di Ceraso, il cui mandato è stato confermato il 19 marzo 2019 (nel Cda siedono: Carlo Pisacane, Agostino Agostini, Ilaria Pugliese, Rosa Cimino; direttore generale: Felice Parrilli).

Proprio a partire dal 2016 il Cda ha recuperato notevoli ritardi, deliberando e concretizzando una serie di iniziative che hanno attivato investimenti per circa 50 milioni di euro, di cui 18 per opere già eseguite o in fase di esecuzione (10 nel settore idropotabile e 8 in quello depurativo) e 30 per opere programmate o progettate. Inoltre, nello stesso periodo è cresciuta la quota di nuovi investimenti afferenti alla società: si è passati infatti dai 150 mila euro del 2012 ai 774.459 euro del 2019. Fermo restando, ovviamente, che gli investimenti di valenza economica più significativa sono effettuati dai soggetti proprietari, come Comuni e Regione, sulla base della programmazione dell'Eic, l'Ente Idrico Campano.

«Come emerge dalla attività posta in essere – commenta il presidente Maione - il Cda, con il prezioso supporto del direttore generale, si è adoperato, da subito ed in collaborazione con gli enti a ciò deputati e competenti, per mettere in campo una attività, innanzitutto progettuale, per superare storiche criticità legate a carenze infrastrutturali importanti. Grazie al lavoro della

TESTATA Il Corriere del Mezzogiorno
DATA 28-ott-20 PAG 11
CLIENTE Consac

Gli investimenti

Cosac, progetti idrici e di rete per 50 milioni

Riduzione costi di gestione, con risultati anche nell'ultimo bilancio approvato; piena attuazione delle prescrizioni sulla qualità contrattuale e sui servizi agli utenti imposte dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (Arera); utilizzo del personale per progettare interventi strutturali sul territorio. Sono le linee guida di Consac Gestioni Idriche spa, gestore



per 55 Comuni del Cilento-Vallo di Diano. Società guidata dal 30 giugno 2016 dall'avvocato Gennaro

Maione (foto), sindaco di Ceraso. Proprio a partire dal 2016 il Cda ha recuperato ritardi, deliberando una serie di iniziative che hanno attivato investimenti per circa 50 milioni di euro, di cui 18 per opere già eseguite o in fase di esecuzione (10 nel settore idropotabile e 8 in quello depurativo) e 30 per opere programmate. «Stiamo mettendo in campo – commenta Maione – una attività progettuale, per superare storiche criticità legate a carenze infrastrutturali».

TESTATA	Il Mattino
DATA	28-ott-20
CLIENTE	Consac

Crisi idrica, 50 milioni in 4 anni per Cilento e Vallo

VALLO DELLA LUCANIA

Antonio Vuolo

Cinquanta milioni in quattro anni per contrastare la crisi idrica nel Cilento e Vallo di Diano. Le difficoltà dell'estate scorsa, quando per giorni interi i paesi sono rimasti senza acqua, e delle estati precedenti, potranno presto diventare solo un ricordo. A sottolinearlo è il presidente della Consac spa, la società che si occupa del servizio idrico integrato in 55 comuni nell'area

Cilento-Vallo di Diano. Gennaro Maione: «Grazie al lavoro della società e alla collaborazione con Comuni e Regione sono state risolte o avviate a soluzione disfunzioni che si perpetuavano da anni, rendendo la crisi idrica uno dei maggiori problemi. C'è ancora tanto da fare ma la strada sembra meno impervia». Riduzione ed efficientamento dei costi di gestione, piena attuazione delle prescrizioni sulla qualità contrattuale e sui servizi agli utenti imposte dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (Arera), utilizzo del

personale interno per progettare interventi strutturali importanti sull'intero territorio, sono le principali linee guida che hanno consentito di rilanciare l'azione amministrativa e di ottenere finanziamenti importanti per superare le criticità. Nello specifico, 18 milioni di euro per opere già eseguite o in fase di esecuzione (10 nel settore idropotabile e 8 in quello depurativo) e 30, invece, per opere programmate o progettate. Inoltre, nello stesso periodo è cresciuta la quota di nuovi investimenti afferenti alla società, si è passati

dai 150mila euro del 2012 ai 774.459 euro del 2019. Dalla convenzione con il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche della Seconda Università degli Studi di Napoli per la redazione di un progetto di ricerca e sviluppo al potabilizzatore di Casal Velino, sono alcune delle diciassette azioni messe in campo dal 2016 ad oggi. A breve, inoltre, al via i lavori per la sostituzione della condotta del Faraone. «Come emerge dalla attività posta in essere - commenta il presidente Maione - il Cda,

con il prezioso supporto del direttore generale, si è adoperato, da subito con gli Enti deputati e competenti, per mettere in campo un'attività, innanzitutto progettuale, per superare storiche criticità legate a carenze infrastrutturali importanti». Eppure, soprattutto nel corso dell'ultima estate, non sono mancate le polemiche, in particolare nell'area del Monte Stella. Più volte, infatti, il primo cittadino di San Mauro Cilento, Giuseppe Cilento, ha criticato l'operato della società.

IL QUOTIDIANO DELLA LUCANIA

TESTATA	Il Roma
DATA	28-ott-20 PAG 12
CLIENTE	Consac

CRISI IDRICA Bilancio di quattro anni di attività di Consac per i 55 comuni della zona costiera e Vallo di Diano

Investimenti per 50 milioni nel Cilento

SALERNO. Crisi idrica nel Cilento e Vallo di Diano, attivati o programmati investimenti per 50 milioni da Consac nell'ultimo quadriennio.

«Grazie al lavoro della società e alla collaborazione con Comuni e Regione sono state risolte o avviate a soluzione disfunzioni che si perpetuavano da anni rendendo la crisi idrica uno dei maggiori problemi per Cilento e Vallo di Diano. C'è ancora tanto da fare ma adesso la strada sembra meno impervia», ha detto il presidente Gennaro Maione.

Riduzione ed efficientamento dei costi di gestione, con evidenti risultati anche nell'ultimo bilancio approvato; piena attuazione delle prescrizioni sulla qualità contrattuale e sui servizi agli utenti im-

poste dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (Arera); utilizzo del personale interno per progettare interventi strutturali importanti sull'intero territorio. Sono le principali linee guida dell'azione amministrativa di Consac Gestioni Idriche spa, gestore del servizio idrico integrato per 55 Comuni compresi nell'area Cilento-Vallo di Diano. Società guidata dal 30 giugno 2016 dall'avvocato Gennaro Maione, sindaco di Ceraso, il cui mandato è stato confermato il 19 marzo 2019 (nel Cda siedono: Carlo Pisacane, Agostino Agostini, Ilaria Pugliese, Rosa Cimino; direttore generale: Felice Parrilli). Proprio a partire dal 2016 il Cda ha recuperato notevoli ritardi, deliberando e concretizzando una se-



rie di iniziative che hanno attivato investimenti per circa 50 milioni di euro, di cui 18 per opere già eseguite o in fase di esecuzione (10 nel settore idropotabile e 8 in quello depurativo) e 30 per opere programmate o progettate. Inoltre, nello stesso periodo è cresciu-

ta la quota di nuovi investimenti afferenti alla società: si è passati infatti dai 150 mila euro del 2012 ai 774.459 euro del 2019. Fermo restando, ovviamente, che gli investimenti di valenza economica più significativa sono effettuati dai soggetti proprietari, come Comuni e Regione, sulla base della programmazione dell'Eic, l'Ente Idrico Campano.

«Come emerge dalla attività posta in essere - commenta il presidente Maione - il Cda, con il prezioso supporto del direttore generale, si è adoperato, da subito ed in collaborazione con gli Enti a ciò deputati e competenti, per mettere in campo una attività, innanzitutto progettuale, per superare storiche criticità legate a carenze infrastrutturali importanti».

TESTATA Il Quotidiano del Sud
DATA 28-ott-20
CLIENTE Consac

VALLO

Consac spa
Il punto su
investimenti
e risultati

«A partire dal 2016 il Cda ha recuperato notevoli ritardi, concretizzando una serie di iniziative che hanno attivato investimenti per circa 50 milioni di euro, di cui 18 per opere già eseguite o in fase di esecuzione e 30 per opere programmate o progettate. Inoltre, nello stesso periodo è cresciuta la quota di nuovi investimenti: dai 150 mila euro del 2012 ai 774.459 euro del 2019». È quanto fa sapere Consac Gestioni Idriche spa, gestore del servizio idrico integrato in 55 comuni compresi nell'area del Cilento e del Vallo di Diano. Gennaro Maione, il presidente, ricorda alcune delle azioni in cui è articolato il programma. «L'esecuzione dei lavori di potenziamento della rete idrica di Torraca per l'approvvigionamento della parte alta dell'abitato; l'ok alle schede dei progetti per fronteggiare la crisi idrica da scarsità; la convenzione con il

Centro Universitario per la prevenzione dei grandi rischi per una collaborazione istituzionale destinata ad attività di ricerca; la programmazione di interventi rivolti al superamento di situazioni di emergenza legate a crisi idrica da scarsità; l'approvazione dei lavori di esecuzione dell'impianto di potabilizzazione di Casal Velino e condotta premente per Pollica - San Mauro Cilento; l'approvazione dei lavori di potenziamento dell'impianto di potabilizzazione del Paino di Ascea; l'approvazione dei lavori di sostituzione della condotta adduttrice "Faraone" nel tratto dal partitore di Roccagloriosa a quello di Palinuro; l'ok

TESTATA	Infocilento.it
DATA	28-ott-20
CLIENTE	Consac

Crisi idrica per Cilento e Diano: in un quadriennio investimenti per 50 milioni

Maione: "Grazie al lavoro della società e alla collaborazione con Comuni e Regione sono state risolte o avviate a soluzione disfunzioni che si perpetuavano da anni"

Riduzione ed efficientamento dei costi di gestione, con evidenti risultati anche nell'ultimo bilancio approvato; piena attuazione delle prescrizioni sulla qualità contrattuale e sui servizi agli utenti imposte dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (Arera); utilizzo del personale interno per progettare interventi strutturali importanti sull'intero territorio. Sono le principali linee guida dell'azione amministrativa di Consac Gestioni Idriche spa, gestore del servizio idrico integrato per 55 Comuni compresi nell'area Cilento-Vallo di Diano. Società guidata dal 30 giugno 2016 dall'avvocato Gennaro Maione, sindaco di Ceraso, il cui mandato è stato confermato il 19 marzo 2019 (nel Cda siedono: Carlo Pisacane, Agostino Agostini, Ilaria Pugliese, Rosa Cimino; direttore generale: Felice Parrilli).

Proprio a partire dal 2016 il Cda ha recuperato notevoli ritardi, deliberando e concretizzando una serie di iniziative che hanno attivato investimenti per circa 50 milioni di euro, di cui 18 per opere già eseguite o in fase di esecuzione (10 nel settore idropotabile e 8 in quello depurativo) e 30 per opere programmate o progettate. Inoltre, nello stesso periodo è cresciuta la quota di nuovi investimenti afferenti alla società: si è passati

TESTATA	Infocilento.it
DATA	28-ott-20
CLIENTE	Consac

restando, ovviamente, che gli investimenti di valenza economica più significativa sono effettuati dai soggetti proprietari, come Comuni e Regione, sulla base della programmazione dell'Eic, l'Ente Idrico Campano.

GLI INTERVENTI

Un programma avviato dalla seconda metà del 2016 e finora articolato su diciassette azioni: la convenzione con il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche della Seconda Università agli Studi di Napoli per la redazione del Progetto di ricerca e sviluppo "Consac Sostenibile: Interventi di ottimizzazione energetica della rete e analisi delle potenzialità per la realizzazione di azioni di sostenibilità ambientale" (18 novembre 2016); l'esecuzione dei lavori di potenziamento della rete idrica di Torraca per l'approvvigionamento idropotabile della parte alta dell'abitato (24 giugno 2017); l'ok alle schede dei progetti per fronteggiare la crisi idrica da scarsità (3 agosto 2017); la convenzione con il Centro Universitario per la prevenzione e protezione dei grandi rischi per una collaborazione istituzionale destinata ad attività di ricerca applicata in materia di adeguamento degli schemi idrici e loro

TESTATA	Infocilento.it
DATA	28-ott-20
CLIENTE	Consac

sostenibilità economico-ambientale in relazione ad eventi di crisi (3 agosto 2017); la programmazione di interventi rivolti al superamento di situazioni di emergenza legate a crisi idrica da scarsità (20 dicembre 2017); l'approvazione dei lavori di esecuzione dell'impianto di potabilizzazione di Casal Velino e condotta premente per Pollica – San Mauro Cilento (27 aprile 2018); l'approvazione dei lavori di potenziamento dell'impianto di potabilizzazione del Paino di Ascea (6 luglio 2018); l'approvazione dei lavori di esecuzione di un pozzo a S. Giovanni a Piro (6 luglio 2018); l'approvazione dei lavori di esecuzione di un pozzo a Camerota frazione Licusati (6 luglio 2018); l'approvazione dei lavori di sostituzione della condotta adduttrice "Faraone" nel tratto dal partitore di Roccagloriosa a quello di Palinuro (29 marzo 2019); l'ok al progetto esecutivo degli "Interventi di ristrutturazione e potenziamento del sistema di adduzione idrica nell'area Cilento. Sostituzione condotta Faraone e potenziamento adduzione area Montestella" (28 gennaio 2020); l'approvazione del progetto definitivo per la "Sostituzione dell'adduttrice 'Faraone' dal Partitore di Roccagloriosa al Partitore di Palinuro" (28 gennaio 2020); l'ok al progetto definitivo "Sostituzione acquedotto

TESTATA	Infocilento.it
DATA	28-ott-20
CLIENTE	Consac

faraone III lotto" (25 giugno 2020); l'approvazione del progetto definitivo "sostituzione condotte idriche contenti cemento amianto" (25 giugno 2020); l'ok all'indizione della gara d'appalto per l'esecuzione dei "Lavori di ristrutturazione e potenziamento del sistema di adduzione idrica nell'area Cilento. Sostituzione condotta faraone e potenziamento adduzione Montestella – I stralcio" (25 giugno 2020).

IL PRESIDENTE

"Come emerge dalla attività posta in essere – commenta il presidente Maione – il Cda, con il prezioso supporto del direttore generale, si è adoperato, da subito ed in collaborazione con gli Enti a ciò deputati e competenti, per mettere in campo una attività, innanzitutto progettuale, per superare storiche criticità legate a carenze infrastrutturali importanti".

TESTATA L'Economia - settimanale del C. della Sera (edizione del Mezzog.)
 DATA lunedì 2 novembre 2020 pag
 CLIENTE Consac

L'Economia
 del CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

Settimanale
 **SVIMEZ**
 Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno

Data 02-11-2020
 Pagina 5
 Foglio 1

La stanza dei bottoni

PERSONAGGI & INTERPRETI

Oltre 400 candidature e 50 idee digitali in finale: questi i numeri di DigithON 2020. Nasce Aea, l'accademia per la creazione delle figure di manutentore aeronautico

a cura di **Emanuele Imperiali**



Letizia Magaldi
 Market Advisory Board

Seagull, alias gabbiano, l'idrovolante biposto in fase di sperimentazione tra Casoria e Avetrana, al quale sta lavorando la Novotech, amministrata da Leonardo Lecce, effettuerà un volo nel golfo di Taranto in occasione del Mediterranean Aerospace Matching che si svolgerà nell'aeroporto di Grottaglie a marzo 2021. Seagull è un mezzo anfibo biposto, realizzato in materiale composito anticorrosione e con i galleggianti integrati nella fusoliera, dotato di due ali in lega leggera, con un'autonomia di circa 500 chilometri. Ad Avetrana si realizzano il piano di coda e alcune componenti della fusoliera del gabbiano. Le altre parti e il montaggio a Casoria. La fase di produzione comincia entro la fine del 2021. Attualmente in Puglia si svolge il 90% delle attività legate ai materiali compositi, tra Foggia, Brindisi e l'area di Grottaglie.

DigithON 2020

Oltre 400 candidature da tutta Italia e altri paesi europei e 50 idee digitali in finale: questi i numeri di DigithON 2020, la più grande maratona digitale italiana quest'anno in streaming. Ai vincitori un assegno da 10mila euro offerto da Confindustria Bari e BAT. Per la presidente Letizia D'Amato, «Digithon è un osservatorio privilegiato per individuare questi fermenti e metterli in relazione con il mondo



Leonardo Lecce
 Novotech

delle imprese e del lavoro, della cultura, della finanza e della scienza». «Sei anni fa abbiamo avuto l'intuizione di accendere il motore - spiega il Ministro Francesco Boccia, fondatore della maratona - Ho visto che molti progetti incidono sui modelli di prevenzione».

Accordo Aea

Atitech Aircraft Engineering Academy del gruppo Seas collabora con Atitech per creare un polo di formazione aeronautica nel Mezzogiorno. Aea è l'accademia di riferimento per la creazione delle figure di manutentore aeronautico. Saranno così formate professionalità specializzate, stimate in almeno 25mila unità in Italia entro il 2038.

SEAGULL L'IDROVOLANTE MADE IN PUGLIA

Letizia D'Amato
 Digithon



Magaldi

Letizia Magaldi nominata membro del Market Advisory Board, la principale rete cooperativa SolarPACES internazionale, che coordina squadre di Energy Agency. Sono esperti nazionali in tutto il mondo per concentrarsi sullo sviluppo e la commercializzazione dei sistemi solari e le tecnologie di prossima generazione.

Consac

Consac, gestore del servizio idrico integrato per 55 Comuni nell'area Cilento-Vallo di Diano, guidato da Gennaro Malone, sindaco di Ceraso, ha recuperato ritardi, deliberando e realizzando una serie di iniziative che hanno attivato investimenti per circa 50 milioni: 18 per opere già eseguite o in fase di esecuzione e 30 per quelle programmate o progettate. L'altresì cresciuta la quota di nuovi investimenti dai 150mila euro del 2012 ai circa 775mila del 2019.

Rago in Confagricoltura

Il campano Rosario Rago, past presidente di Confagricoltura Campania, riconfermato nella giunta esecutiva nazionale. Rago, imprenditore delle verdure confezionate, è stato presidente di Confagricoltura Salerno, ed è attualmente membro della Giunta della Camera di commercio di Salerno.

INFORMAZIONE OBSERVATA

TESTATA	L'Economia - settimanale del C. della Sera (edizione del Mezzog.)
DATA	lunedì 2 novembre 2020 La stanza dei Bottoni
CLIENTE	Consac

Consac

Consac, gestore del servizio idrico integrato per 55 Comuni nell'area Cilento-Vallo di Diano, guidato da Gennaro Maione, sindaco di Ceraso, ha recuperato ritardi, deliberando e realizzando una serie di iniziative che hanno attivato investimenti per circa 50 milioni: 18 per opere già eseguite o in fase di esecuzione e 30 per quelle programmate o progettate. E' altresì cresciuta la quota di nuovi investimenti dai 150mila euro del 2012 ai circa 775mila del 2019.

TESTATA	PrimaPress
DATA	lunedì 2 novembre 2020
CLIENTE	Consac

PRIMAPRESS

AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

Consac: Camerota, inaugurato il nuovo pozzo a Licusati e la condotta a Lentiscosa

2 Novembre 2020 di RED-CENTRALE in Campania



(PRIMAPRESS) - CAMEROTA, Salerno - Lo scorso venerdì, 30 ottobre, è stato inaugurato il nuovo pozzo idrico di **Licusati**, frazione di **Camerota**. Struttura realizzata grazie alla collaborazione tra Comune e Consac spa, con un finanziamento della Regione Campania di circa 600 mila euro. "Pensavamo di trovare una portata di acqua di 25 litri al secondo, ma al di là di ogni più rosea aspettativa abbiamo incontrato una falda acquifera che consentirà un approvvigionamento di almeno 45/50 litri al secondo". Così il direttore generale Consac, ingegnere Felice Parrilli. Il pozzo, il secondo a Licusati, servirà a rifornire anche le altre frazioni del Comune di Camerota grazie ad una condotta che sarà effettuata entro la metà del prossimo anno. Presente il sindaco, Mario Salvatore Scarpitta, che ha ringraziato Consac e la Regione Campania. Nella stessa giornata è stato inaugurata anche una nuova condotta a Lentiscosa, località Piano, che garantirà - dopo oltre 30 anni - il servizio idrico nelle abitazioni di trenta famiglie. - (PRIMAPRESS)

TESTATA Infocilento.it
DATA martedì 3 novembre 2020
CLIENTE Consac

Casatellabate, rete idrica colabrodo: Consac replica alle accuse

"Il ripetersi continuo di rotture evidenzia l'obsolescenza della rete stessa che necessiterebbe una sostanziale sostituzione"

CASTELLABATE. La **Consac**, società che gestisce il servizio idrico a **Castellabate**, replica alle accuse del consigliere comunale di minoranza **Luigi Maurano** che aveva evidenziato una serie di criticità sul territorio relativo a perdite diffuse e ad altri disservizi ([leggi qui](#)). Lo stesso Maurano invocava **sanzioni nei confronti della società** che però ribatte punto per punto alle accuse, a cominciare dalle **perdite in località Casale**, a ridosso del cimitero.

*"Va puntualizzato innanzitutto che la linea è privata; nonostante ciò, la stessa fu già riparata mesi addietro – spiega il presidente di Consac **Gennaro Maione** – Una nuova perdita è stata segnalata in data 12 ottobre scorso e si stava definendo con l'assessore Costabile Nicoletti una sostituzione dell'intero tratto (non di competenza di questo ente). Ad ogni modo, la riparazione è stata effettuata in data 28 ottobre".*

TESTATA	Infocilento.it
DATA	martedì 3 novembre 2020
CLIENTE	Consac

La società interviene anche in merito a quello che è stato definito il "muro che piange". Il riferimento è a una perdita che oramai insiste dal mese di gennaio di quest'anno all'ingresso del centro storico. *"Essendo localizzata in zona non riparabile (dietro un muro di competenza della Provincia) è stato ipotizzato di decentrare il percorso della tubazione in data 21 gennaio 2020. In data 5 febbraio 2020 è stato chiesto alla Provincia il permesso autorizzativo. A oggi, nonostante il lungo lasso di tempo, manca l'autorizzazione. Malgrado ciò il materiale è stato già acquistato e il lavoro è stato già appaltato (pur non essendo di nostra diretta competenza)",* precisa Maione.

Dalla Consac, poi, sottolineano che *"il ripetersi continuo di rotture localizzate in vari punti della rete comunale evidenzia l'obsolescenza della rete stessa, di cui necessiterebbe una sostanziale sostituzione"*.

"Vorrei poi chiarire che gli investimenti per la ristrutturazione della rete idrica spettano all'ente proprietario di reti ed infrastrutture e non al soggetto gestore, a cui competono esclusivamente gli interventi di manutenzione ordinaria, ovvero le riparazioni – osserva Maione – Per

TESTATA	Infocilento.it
DATA	martedì 3 novembre 2020
CLIENTE	Consac

quanto riguarda gli interventi, ne sono stati eseguiti, nel 2019, 246 di manutenzione ordinaria su reti e infrastrutture dei comparti acquedotto, fognatura e depurazione, per complessivi 149.179,25 euro. A questi vanno sommati quelli propedeutici all'assunzione del servizio (2018) di circa 154.000 euro (270 interventi) come da convenzione stipulata tra Comune, Consac e Ato. In più sono stati spesi 100.000 euro per la messa in sicurezza degli impianti idrici e altri 50.000 circa per l'efficientamento dell'impianto di sollevamento Maroccia (settore idropotabile). Per quanto riguarda, inoltre, la manutenzione straordinaria tra il 2018 e il 2020 (fino a maggio) sono stati eseguiti, sempre sul territorio comunale, 557 interventi per un importo di circa 581.000 euro. Di questi, poco più di 400.000 euro per interventi di miglioramento impiantistico e manutenzione straordinaria. Il resto, 178.000 euro per smaltimento fanghi proveniente da impianti di depurazione".

TESTATA	Infocilento.it
DATA	martedì 3 novembre 2020
CLIENTE	Consac

applicate da Consac a dover stupire, ma il mancato adeguamento delle stesse, dagli anni '90, da parte del gestore precedente", conclude il presidente della società.

Il presidente di Consac, Maione, torna anche su una vecchia polemica, quella sulle tariffe: *"le stesse sono predisposte secondo le prescrizioni Arera (l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambienti) ed applicate previa approvazione della medesima dopo un primo step autorizzativo compiuto dall'Autorità d'Ambito. Coprono i costi di gestione sotto un'ottica regolatoria e gli investimenti di cui al punto precedente. Non sono le tariffe*

TESTATA	Salernoconomy
DATA	venerdì 6 novembre 2020 - richiamo in prima pagina
CLIENTE	Consac



Diciassette progetti per rilanciare l'azione sul territorio recuperando notevoli ritardi.

Consac, in 4 anni investimenti per 50 milioni

Interventi contro la crisi idrica nel Cilento e Vallo di Diano. Il presidente Maione: "Grazie al lavoro della società, in collaborazione con Comuni e Regione, risolte o avviate a soluzione disfunzioni che si perpetuavano da anni".

Riduzione ed efficientamento dei costi di gestione, con evidenti risultati anche nell'ultimo bilancio approvato; piena attuazione delle prescrizioni sulla qualità contrattuale e sui servizi agli utenti imposte dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (Arera); utilizzo del personale interno per progettare interventi strutturali importanti sull'intero territorio. Queste le principali linee guida dell'azione amministrativa di "Consac Gestioni Idriche SpA", gestore del servizio idrico integrato per 55 Comuni compresi nell'area Cilento-Vallo di Diano. La società è guidata dal 30 giugno 2016 dall'avvocato Gennaro Maione, sindaco di Ceraso, il cui mandato è stato confermato il 19 marzo 2019 (nel Cda siedono: Carlo Pisacane, Agostino Agostini, Ilaria Pugliese, Rosa Cimino; direttore generale: Felice Parrilli). Proprio a partire dal 2016 il Cda ha recuperato non pochi ritardi, deliberando e concretizzando una serie di iniziative che ha attivato investimenti per circa 50 milioni di euro, di cui 18 per opere già eseguite o in fase di esecuzione (10 nel settore idropotabile e 8 in quello depurativo) e 30 per opere programmate o progettate. Inoltre, nello stesso periodo è cresciuta la quota di nuovi investimenti afferenti alla società: si è passati infatti dai 150 mila euro del 2012 ai 774.459 euro del 2019. Va detto, ovviamente, che gli investimenti di valenza economica più significativa sono effettuati dai soggetti proprietari, come Comuni e Regione, sulla base della programmazione dell'Eic, l'Ente Idrico Campano.

TESTATA	Salernoconomy
DATA	venerdì 6 novembre 2020 - richiamo in prima pagina
CLIENTE	Consac

Gli interventi.

Si tratta di un programma avviato dalla seconda metà del 2016 e finora articolato su diciassette azioni: la convenzione con il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche della Seconda Università degli Studi di Napoli per la redazione del progetto di ricerca e sviluppo "Consac Sostenibile: Interventi di ottimizzazione energetica della rete e analisi delle potenzialità per la realizzazione di azioni di sostenibilità ambientale" (18 novembre 2016); l'esecuzione dei lavori di potenziamento della rete idrica di Torraca per l'approvvigionamento idropotabile della parte alta dell'abitato (24 giugno 2017); l'ok alle schede dei progetti per fronteggiare la crisi idrica da scarsità (3 agosto 2017); la convenzione con il Centro universitario per la prevenzione e protezione dei grandi rischi per una collaborazione istituzionale destinata ad attività di ricerca applicata in materia di adeguamento degli schemi idrici e loro sostenibilità economico-ambientale in relazione ad eventi di crisi (3 agosto 2017); la programmazione di interventi rivolti al superamento di situazioni di emergenza legate a crisi idrica da scarsità (20 dicembre 2017); l'approvazione dei lavori di esecuzione dell'impianto di potabilizzazione di Casal Velino e condotta premente per Pollica-San Mauro Cilento (27 aprile 2018); l'approvazione dei lavori di potenziamento dell'impianto di potabilizzazione del Paino di Ascea (6 luglio 2018); l'approvazione dei lavori di esecuzione di un pozzo a S. Giovanni a Piro (6 luglio 2018); l'approvazione dei lavori di esecuzione di un pozzo a Camerota – frazione Licusati – (6 luglio 2018); l'approvazione dei lavori di sostituzione della condotta adduttrice "Faraone" nel tratto dal

partitore di Roccagloriosa a quello di Palinuro (29 marzo 2019); l'ok al progetto esecutivo degli "Interventi di ristrutturazione e potenziamento del sistema di adduzione idrica nell'area Cilento. Sostituzione condotta Faraone e potenziamento adduzione area Montestella" (28 gennaio 2020); l'approvazione del progetto definitivo per la "Sostituzione dell'adduttrice 'Faraone' dal Partitore di Roccagloriosa al Partitore di Palinuro" (28 gennaio 2020); l'ok al progetto definitivo "Sostituzione acquedotto faraone III lotto" (25 giugno 2020); l'approvazione del progetto definitivo "sostituzione condotte idriche contenti cemento amianto" (25 giugno 2020); l'ok all'indizione della gara d'appalto per l'esecuzione dei "Lavori di ristrutturazione e potenziamento del sistema di adduzione idrica nell'area Cilento. Sostituzione condotta faraone e potenziamento adduzione Montestella – I stralcio" (25 giugno 2020).

Il presidente.

"Come emerge dalla attività posta in essere – spiega il presidente Maione – il Cda, con il prezioso supporto del direttore generale, si è adoperato, da subito ed in collaborazione con gli Enti a ciò deputati e competenti, per mettere in campo una attività, innanzitutto progettuale, per superare storiche criticità legate a carenze infrastrutturali importanti".

TESTATA	Primspress
DATA	martedì 10 novembre 020
CLIENTE	Consac

Bando di gara per realizzare un potabilizzatore e una condotta sul versante est dell'acquedotto "Montestella"

(PRIMAPRESS) - SALERNO - Una nuova linea di "potabilizzazione" da realizzare come ampliamento dell'impianto esistente di Casalvelino, che dovrà garantire una produzione di 10 litri di acqua al secondo. Con essa si realizzerà anche una condotta idrica in pressione per l'adduzione dei medesimi 10 litri al secondo a beneficio del versante est dell'acquedotto "Montestella". Nell'intervento, inoltre, è prevista la sostituzione della parte obsoleta delle condotte di distribuzione a servizio delle aree rurali di Caselle, Droro, Lacco etc. Il Bando di gara per l'opera – finanziata dalla Regione Campania e voluta da Consac Gestioni Idriche Spa in sinergia con i Comuni di Stella Cilento, Omignano e Sessa Cilento - è stato pubblicato lo scorso lunedì 2 novembre ed è consultabile sul sito www.consac.it. L'importo complessivo dell'appalto è di 590.272,19 euro (oltre Iva). Le offerte da parte delle imprese concorrenti vanno presentate entro il 7 dicembre. Con l'inizio del 2021 potranno essere consegnati i lavori, da ultimarsi entro la fine della primavera (180 giorni), per essere pronti quando la risorsa idrica integrativa sarà necessaria. Con quest'opera sarà assicurata ai Comuni di Omignano, Stella Cilento e Sessa Cilento la quota di acqua potabile che, in aggiunta a quella già fornita da Asis, potrà finalmente risolvere i gravi problemi (dallo stop all'erogazione in alcune ore del giorno e della notte alle turnazioni, etc.) dovuti alla scarsità della risorsa idrica.

Il Presidente
"Si è sviluppata – dichiara il presidente di Consac, Gennaro Maione - una importante e faticosa collaborazione con gli amministratori dell'area (Stella Cilento, Sessa Cilento ed Omignano). La sinergia istituzionale con i Sindaci interessati, ha consentito di individuare le principali criticità e di approntare un intervento finalmente risolutivo. Alle opere realizzate nel mese di giugno, che hanno apportato sensibili benefici soprattutto al Comune di Stella, si aggiunge il presente progetto che andrà a beneficio anche del Comune di Omignano, più volte nel corso degli anni costretto a subire disagi". - (PRIMAPRESS)

CONSAC gestioni idriche spa - PRESS
MONITORING

TESTATA	Set Tv servizio
DATA	martedì 10 novembre 2020
CLIENTE	Consac

Servizio televisivo su
"Consac, bandi di gara per
realizzare una condotta a
beneficio del versante est
dell'acquedotto
"Montestella"



SCELZA EDIZIONI TELEVISIVE
Canale 669 digitale terrestre

TESTATA	Set Tv
DATA	martedì 10 novembre 2020
CLIENTE	Consac

CONSAC, bandi di gara per un potabilizzatore e condotta a beneficio del “Montestella”

10 Novembre 2020 SET TV 0 commenti

Maione: “Importante collaborazione istituzionale con i Comuni dell’area”

Una nuova linea di “potabilizzazione” da realizzare come ampliamento dell’impianto esistente di Casalvelino, che dovrà garantire una produzione di 10 litri di acqua al secondo. Con essa si realizzerà anche una condotta idrica in pressione per l’adduzione dei medesimi 10 litri al secondo a beneficio del versante est dell’acquedotto “Montestella”. Nell’intervento, inoltre, è prevista la sostituzione della parte obsoleta delle condotte di distribuzione a servizio delle aree rurali di Caselle, Droro, Lacco etc.

Il Bando di gara per l’opera – finanziata dalla Regione Campania e voluta da Consac Gestioni Idriche Spa in sinergia con i Comuni di Stella Cilento, Omignano e Sessa Cilento – è stato pubblicato lo scorso lunedì 2 novembre ed è consultabile sul sito www.consac.it. L’importo complessivo dell’appalto è di 590.272,19 euro (oltre Iva). Le offerte da parte delle imprese concorrenti vanno presentate entro il 7 dicembre. Con l’inizio del 2021 potranno essere consegnati i lavori, da ultimarsi entro la fine della primavera (180 giorni), per essere pronti quando la risorsa idrica integrativa sarà necessaria.

Con quest’opera sarà assicurata ai Comuni di Omignano, Stella Cilento e Sessa Cilento la quota di acqua potabile che, in aggiunta a quella già fornita da Asis, potrà finalmente risolvere i gravi problemi (dallo stop all’erogazione in alcune ore del giorno e della notte alle turnazioni, etc.) dovuti alla scarsità della risorsa idrica.

Il Presidente

“Si è sviluppata – dichiara il presidente di Consac, Gennaro Maione – una importante e fattiva collaborazione con gli amministratori dell’area (Stella Cilento, Sessa Cilento ed Omignano). La sinergia istituzionale con i Sindaci interessati, ha consentito di individuare le principali criticità e di approntare un intervento finalmente risolutivo. Alle opere realizzate nel mese di giugno, che hanno apportato sensibili benefici soprattutto al Comune di Stella, si aggiunge il presente progetto che andrà a beneficio anche del Comune di Omignano, più volte nel corso degli anni costretto a subire disagi”.

TESTATA	IlCorriereDelMezzogiorno.it
DATA	martedì 10 novembre 2020
CLIENTE	Consac

CILENTO

Consac, nuova linea per l'acquedotto di Casalvelino

Risolverà i problemi di approvvigionamento per i comuni di Omignano, Stella Cilento e Sessa Cilento

Una nuova linea di "potabilizzazione" da realizzare come ampliamento dell'impianto esistente di Casalvelino, che dovrà garantire una produzione di 10 litri di acqua al secondo. Con essa si realizzerà anche una condotta idrica in pressione per l'adduzione dei medesimi 10 litri al secondo a beneficio del versante est dell'acquedotto "Montestella". Nell'intervento, inoltre, è prevista la sostituzione della parte obsoleta delle condotte di distribuzione a servizio di diverse aree rurali

Il bando di gara per l'opera - finanziata dalla Regione Campania e voluta da Consac Gestioni Idriche Spa in sinergia con i Comuni di Stella Cilento, Omignano e Sessa Cilento - è stato pubblicato lo scorso lunedì 2 novembre ed è consultabile sul sito www.consac.it. L'importo complessivo dell'appalto è di 590.272,19 euro. Le offerte da parte delle imprese concorrenti vanno presentate entro il 7 dicembre. Con l'inizio del 2021 potranno essere consegnati i lavori, da ultimarsi entro la fine della primavera (180 giorni), per essere pronti quando la risorsa idrica integrativa sarà necessaria.

Con quest'opera sarà assicurata ai Comuni di Omignano, Stella Cilento e Sessa Cilento la quota di acqua potabile che, in aggiunta a quella già fornita da Asis, potrà finalmente risolvere i gravi problemi (dallo stop all'erogazione in alcune ore del giorno e della notte alle turnazioni, etc.) dovuti alla scarsità della risorsa idrica.

«Si è sviluppata - dichiara il presidente di Consac, Gennaro Maione - una importante e fattiva collaborazione con gli amministratori dell'area (Stella Cilento, Sessa Cilento ed Omignano). La sinergia istituzionale con i Sindaci interessati, ha consentito di individuare le principali criticità e di approntare un intervento finalmente risolutivo. Alle opere realizzate nel mese di giugno, che hanno apportato sensibili benefici soprattutto al Comune di Stella, si aggiunge il presente progetto che andrà a beneficio anche del Comune di Omignano, più volte nel corso degli anni costretto a subire disagi».

il Quotidiano di Salerno

direttore: Aldo Bianchini

Bando di gara per realizzare un potabilizzatore e una condotta a beneficio del versante est dell'acquedotto "Montestella" Maione: "Importante collaborazione istituzionale con i Comuni dell'area"

Inviato da [Redazione](#) di 5: 57 pm novembre 10, 2020 • Categorizzata come [Cronaca](#)

da Roberta Catapano

Una nuova linea di "potabilizzazione" da realizzare come ampliamento dell'impianto esistente di Casalvelino, che dovrà garantire una produzione di 10 litri di acqua al secondo. Con essa si realizzerà anche una condotta idrica in pressione per l'adduzione dei medesimi 10 litri al secondo a beneficio del versante est dell'acquedotto "Montestella". Nell'intervento, inoltre, è prevista la sostituzione della parte obsoleta delle condotte di distribuzione a servizio delle aree rurali di Caselle, Droro, Lacco etc.

Il Bando di gara per l'opera – finanziata dalla Regione Campania e voluta da Consac Gestioni Idriche Spa in sinergia con i Comuni di Stella Cilento, Omignano e Sessa Cilento – è stato pubblicato lo scorso lunedì 2 novembre ed è consultabile sul sito www.consac.it. L'importo complessivo dell'appalto è di 590.272,19 euro (oltre Iva). Le offerte da parte delle imprese concorrenti vanno presentate entro il 7 dicembre. Con l'inizio del 2021 potranno essere consegnati i lavori, da ultimarsi entro la fine della primavera (180 giorni), per essere pronti quando la risorsa idrica integrativa sarà necessaria.

Con quest'opera sarà assicurata ai Comuni di Omignano, Stella Cilento e Sessa Cilento la quota di acqua potabile che, in aggiunta a quella già fornita da Asis, potrà finalmente risolvere i gravi problemi (dallo stop all'erogazione in alcune ore del giorno e della notte alle turnazioni, etc.) dovuti alla scarsità della risorsa idrica.

Il Presidente

"Si è sviluppata – dichiara il presidente di Consac, Gennaro Maione – una importante e fattiva collaborazione con gli amministratori dell'area (Stella Cilento, Sessa Cilento ed Omignano). La sinergia istituzionale con i Sindaci interessati, ha consentito di individuare le principali criticità e di approntare un intervento finalmente risolutivo. Alle opere realizzate nel mese di giugno, che hanno apportato sensibili benefici soprattutto al Comune di Stella, si aggiunge il presente progetto che andrà a beneficio anche del Comune di Omignano, più volte nel corso degli anni costretto a subire disagi".

Consac gestioni idriche spa è il soggetto gestore del servizio idrico integrato per 55 Comuni compresi nell'area Cilento – Vallo di Diano

TESTATA	Virgilio.it
DATA	martedì 10 novembre 020
CLIENTE	Consac

CILENTO

Consac, nuova linea per l'acquedotto di Casalvelino

Risolverà i problemi di approvvigionamento per i comuni di Omignano, Stella Cilento e Sessa Cilento

Una nuova linea di "potabilizzazione" da realizzare come ampliamento dell'impianto esistente di Casalvelino, che dovrà garantire una produzione di 10 litri di acqua al secondo. Con essa si realizzerà anche una condotta idrica in pressione per l'adduzione dei medesimi 10 litri al secondo a beneficio del versante est dell'acquedotto "Montestella". Nell'intervento, inoltre, è prevista la sostituzione della parte obsoleta delle condotte di distribuzione a servizio di diverse aree rurali

Il bando di gara per l'opera - finanziata dalla Regione Campania e voluta da Consac Gestioni Idriche Spa in sinergia con i Comuni di Stella Cilento, Omignano e Sessa Cilento - è stato pubblicato lo scorso lunedì 2 novembre ed è consultabile sul sito www.consac.it. L'importo complessivo dell'appalto è di 590.272,19 euro. Le offerte da parte delle imprese concorrenti vanno presentate entro il 7 dicembre. Con l'inizio del 2021 potranno essere consegnati i lavori, da ultimarsi entro la fine della primavera (180 giorni), per essere pronti quando la risorsa idrica integrativa sarà necessaria.

Con quest'opera sarà assicurata ai Comuni di Omignano, Stella Cilento e Sessa Cilento la quota di acqua potabile che, in aggiunta a quella già fornita da Asis, potrà finalmente risolvere i gravi problemi (dallo stop all'erogazione in alcune ore del giorno e della notte alle turnazioni, etc.) dovuti alla scarsità della risorsa idrica.

«Si è sviluppata - dichiara il presidente di Consac, Gennaro Maione - una importante e fattiva collaborazione con gli amministratori dell'area (Stella Cilento, Sessa Cilento ed Omignano). La sinergia istituzionale con i Sindaci interessati, ha consentito di individuare le principali criticità e di approntare un intervento finalmente risolutivo. Alle opere realizzate nel mese di giugno, che hanno apportato sensibili benefici soprattutto al Comune di Stella, si aggiunge il presente progetto che andrà a beneficio anche del Comune di Omignano, più volte nel corso degli anni costretto a subire disagi».

TESTATA
DATA
CLIENTE

Il Quotid. Del Sud
Merc. 11 novembre 2020
Consac

Mercoledì 11 novembre 2020
info@quotidianodelsud.it

Territori | 15

CILENTO

Prevista l'erogazione di 10 litri al secondo, l'opera è finanziata dalla Regione in sinergia con Stella, Omignano e Sessa

Acqua, arriva il potabilizzatore

Progetto del Consac per il Monte Stella, servirà al momento tre Comuni dell'area

di Arturo Calabrese

Buccino, Stignano degli Alburni, Postiglione, Controne, Castelavita, Oltati, San'Angelo a Fasanella, Serre, Controne, Aquara, Rocadadipe, Castel San Lorenzo, Felitto, Altavilla Silentina, Albanella, Caspico, Gaugnano, Ogliastro Cilento, Rutino, Lustra, Percifumo: ben 21 comuni che oggi, e probabilmente anche domani, vedranno i loro rubinetti a secco.

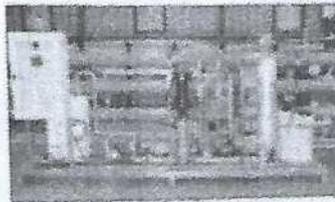
A dare la notizia è stata l'Asa, l'azienda che gestisce l'erogazione idrica in alcuni comuni della provincia. «La crisi idrica in atto e la conseguente continua diminuzione della risorsa idrica in sorgente - fanno sapere - rendono necessario dover effettuare la sospensione dell'erogazione idrica onde consentire il riempimento delle vasche di accumulo». Una situazione, questa della mancanza di erogazione idrica, che va avanti da diverso tempo e che ormai sembra diventata una consolidata abitudine, tra l'altro non limitata alla sola Asa.

Il Cilento è infatti servito

anche da Consac che gestisce l'erogazione nell'area del Monte Stella ed è proprio lì che il consorzio ha deciso di far nascere un potabilizzatore, col quale aumentare in modo significativo la quantità di acqua potabile, e una nuova condotta idrica a pressione, con la quale fornire 10 litri al secondo a beneficio del versante est dell'acquedotto "Montestella".

L'opera è finanziata dalla Regione Campania, in sinergia con i Comuni di Stella Cilento, Omignano e Sessa Cilento.

Il bando è stato pubblica-



Un potabilizzatore per l'acqua



Il Monte Stella

to lo scorso lunedì 2 novembre ed è consultabile sul sito. L'importo complessivo dell'appalto è di circa 600mila euro. «Con quest'opera - dicono - sarà assicurata ai Co-

muni di Omignano, Stella Cilento e Sessa Cilento una quota di acqua potabile che potrà finalmente risolvere i gravi problemi derivati dalla scarsità della risorsa idrica». «Si è sviluppata

una importante e faticosa collaborazione con gli amministratori dell'area - dichiara il presidente di Consac-Gennaro Masone - la sinergia istituzionale con i

Le parole di Masone arrivano dopo un periodo molto burrascoso per il consorzio: il sindaco di San Mauro Cilento, Giuseppe Cosimo, con metodi e parole molto forti. E da sottolineare come la decisione di Masone e del consorzio con l'area del Monte Stella non tenga in considerazione Cilento e San Mauro. Lo stesso si è infatti detto contrario alla potabilizzazione perché il Monte Stella è ricco di sorgenti di acqua purissima e inconfondibile. «Se l'acqua potabilizza-

ta, mentre quella pura della nostra montagna si disperde e male, non è di sicuro un bene per la nostra salute. Un proble-

ma, dunque, che continua ad ossidare diverse realtà del comprensorio cilentano e che oggi si ripresenta in tutta la sua problematicità se si considera che l'acqua non è una risorsa illimitata. L'importante è che questi progetti pongano fine a una vecchia questione.

CASTELLABATE

Pulizia dei valloni per scongiurare allagamenti



Lavori in corso a Castellabate

Il Comune sta provvedendo a finanziare interventi di manutenzione del territorio per scongiurare il rischio di esondazioni ed allagamenti. Ruote e opere sono state in azione già dai primi d'agosto per sfoltire la poltiglia dei valloni e del letto delle acque piovane presenti. Per garantire il regolare scorrimento nella pioggia e evitare da oggi fino al detto che avrebbe potuto intasare i sistemi di raccolta delle acque meteoriche e i canali, si sta provvedendo al ripristino del letto dei valloni e al taglio della vegetazione erodente.

ha consentito di individuare le principali criticità e di approntare un intervento finanziariamente complessivo. Alle opere realizzate nel mese di giugno, che hanno apportato sensibili benefici soprattutto al Comune di Stella, si aggiunge il presente progetto che andrà a beneficio anche del Comune di Omignano, già scelto nel corso degli anni costretti a subire di-

I COSTI
L'importo complessivo sarà di circa 600mila euro

TESTATA

La Città

DATA

Merc. 11 novembre 2020

CLIENTE

Consac

«Mai più rubinetti a secco a Omignano, Stella e Sessa»

► OMIGNANO

La collaborazione con Consac da parte dei Comuni di Stella Cilento, Omignano e Sessa Cilento darà il via ad una nuova linea di potabilizzazione che permetterà alle popolazioni del territorio di fruire di un'erogazione idrica senza disagi. Con l'inizio del nuovo anno potranno essere consegnati i lavori per una spesa di 590mila euro e da ultimarsi entro la fine della primavera. Sarà quindi possibile realizzare l'ampliamento dell'impianto esistente di Casalvelino che potrà garantire una produzione di 10 litri di acqua al secondo. Prevista anche una condotta idrica in

pressione per l'adduzione dei medesimi 10 litri al secondo a beneficio del versante est dell'acquedotto "Montestella". Sarà effettuata inoltre la sostituzione della parte obsoleta delle condotte di distribuzione a servizio delle aree rurali di Caselle, Droro, Lacco. Con quest'opera Consac, di cui è presidente Gennaro Malone, assicurerà a Omignano, Stella Cilento e Sessa Cilento la quota di acqua potabile che, in aggiunta a quella già fornita da Asis, potrà finalmente risolvere i gravi problemi (dallo stop all'erogazione in alcune ore alle turnazioni) dovuti alla scarsità della risorsa idrica.

TESTATA

Il Mattino

DATA

Merc. 11 novembre 2020

CLIENTE

Consac

Un potabilizzatore per il Cilento interno

CASAL VELINO

Antonio Vuolo

Un nuovo potabilizzatore e una nuova condotta a beneficio dei comuni del versante est dell'acquedotto del Monte Stella.

La nuova linea di potabilizzazione, da realizzare come ampliamento dell'impianto di Casal Velino, garantirà una produzione di 10 litri di acqua al secondo. Prevista la realizzazione di una condotta idrica in pressione per l'aduzione dei medesimi 10 litri al

secondo, a beneficio dei comuni di Omignano, Stella Cilento e Sessa Cilento. Nell'intervento, inoltre, c'è la sostituzione della parte obsoleta delle condotte di distribuzione a servizio delle aree rurali di Caselle, Droro, Lacco e altre contrade. Il bando di gara per l'opera - finanziata dalla Regione e voluta da Consac Gestioni Idriche Spa in sinergia con i Comuni di Stella Cilento, Omignano e Sessa Cilento - è stato pubblicato lo scorso lunedì 2 novembre e i lavori dovrebbero partire all'inizio del nuovo anno. L'importo complessivo dell'appalto è di 590mila

euro. «Si è sviluppata - dichiara il presidente di Consac, Maione - una fattiva collaborazione con gli amministratori dell'area. La sinergia istituzionale con i sindaci ha consentito di individuare le principali criticità e approntare un intervento risolutivo».

«Alle opere realizzate nel giugno scorso - aggiunge - che hanno apportato benefici soprattutto al Comune di Stella, si aggiunge il progetto che andrà a beneficio anche del comune di Omignano, più volte nel corso degli anni costretto a subire disagi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TESTATA	Salernoconomy
DATA	mercoledì 11 novembre 2020
CLIENTE	Consac

Bando di gara Consac Gestioni Idriche, potabilizzatore e condotta versante Est acquedotto Montestella

Una nuova linea di “potabilizzazione” da realizzare come ampliamento dell’impianto esistente di Casalvelino, che dovrà garantire una produzione di 10 litri di acqua al secondo. Con essa prenderà forma anche una condotta idrica in pressione per l’adduzione dei medesimi 10 litri al secondo a beneficio del versante Est dell’acquedotto Montestella. Nell’intervento è prevista la sostituzione della parte obsoleta delle condotte di distribuzione a servizio delle aree rurali di Caselle, Droro, Lacco etc. Il Bando di gara per l’opera – finanziata dalla Regione Campania e promossa da Consac Gestioni Idriche Spa in sinergia con i Comuni di Stella Cilento, Omignano e Sessa Cilento – è stato pubblicato lo scorso lunedì 2 novembre ed è consultabile sul sito www.consac.it. L’importo complessivo dell’appalto è di 590.272,19 euro (oltre Iva). Le offerte da parte delle imprese concorrenti vanno presentate entro il 7 dicembre. Con l’inizio del 2021 potranno essere consegnati i lavori, da ultimarsi entro la fine della primavera (180 giorni), per essere pronti quando la risorsa idrica integrativa sarà necessaria.

Con quest’opera sarà assicurata ai Comuni di Omignano, Stella Cilento e Sessa Cilento la quota di acqua potabile che, in aggiunta a quella già fornita da Asis, potrà finalmente risolvere i gravi problemi (dallo stop all’erogazione in alcune ore del giorno e della notte alle turnazioni, etc.) dovuti alla scarsità della risorsa idrica.

“Si è sviluppata – spiega il presidente di Consac, Gennaro Maione – una importante e fattiva collaborazione con gli amministratori dell’area (Stella Cilento, Sessa Cilento ed Omignano). La sinergia istituzionale con i sindaci interessati ha consentito di individuare le principali criticità e di approntare un intervento finalmente risolutivo. Alle opere realizzate nel mese di giugno, che hanno apportato sensibili benefici soprattutto al comune di Stella, si aggiunge il presente progetto che andrà a beneficio anche del comune di Omignano, più volte nel corso degli anni costretto a subire disagi”.

(Fonte: Ufficio Stampa Consac Gestioni Idriche Spa)

CONSAC gestioni idriche spa - PRESS MONITORING

TESTATA

Radioalfa

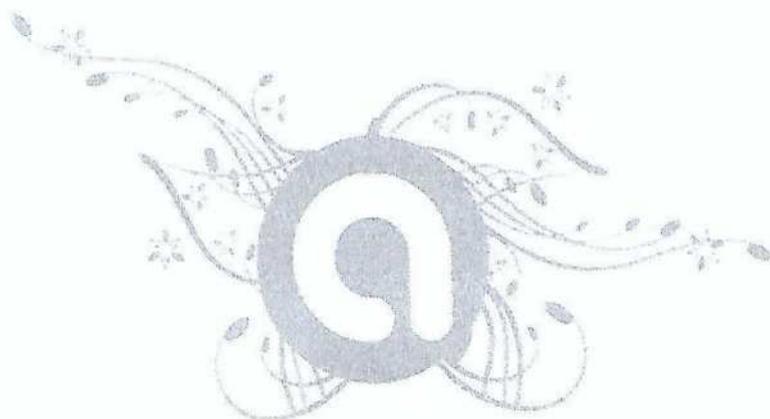
DATA

mercoledì 11 novembre 020

CLIENTE

Consac

Servizio televisivo su
"Consac, bandi di gara
per realizzare una
condotta a beneficio del
versante est
dell'acquedotto
"Montestella"



radioalfa

TESTATA	105 TV
DATA	mercoledì 11 novembre 2020
CLIENTE	Consac

[Contro la crisi idrica Consac costruisce un nuovo potabilizzatore. Servirà tre comuni del Cilento. Pubblicato il bando da 590 mila euro.](#)

Un nuovo potabilizzatore e una nuova condotta idrica. Sono le opere pensate da Consac per far fronte all'emergenza acqua potabile nel Cilento. Il bando di gara è stato già pubblicato e le imprese interessate hanno tempo fino al 7 dicembre per candidarsi. L'importo complessivo dell'appalto è di € 590.272,19. Il progetto prevede una nuova linea di "potabilizzazione" da realizzare come ampliamento dell'impianto esistente di Casalvelino, che dovrà garantire una produzione di 10 litri di acqua al secondo. Contemporaneamente sarà realizzata anche una condotta idrica in pressione per l'adduzione dei medesimi 10 litri al secondo a beneficio del versante est dell'acquedotto "Montestella". Nel progetto è prevista anche la sostituzione della parte obsoleta delle condotte di distribuzione a servizio di alcune aree rurali. Con quest'opera sarà assicurata ai Comuni di Omignano, Stella Cilento e Sessa Cilento la quota di acqua potabile che, in aggiunta a quella già fornita da Asis, potrà risolvere i gravi problemi dovuti alla scarsità della risorsa idrica. Questi paesi fanno i conti, ancora oggi, con interruzioni dell'erogazione diurne e notturne. L'opera è stata finanziata dalla Regione Campania e voluta da Consac Gestioni Idriche Spa in sinergia con i tre Comuni interessati. Il bando è stato pubblicato il 2 novembre ed è disponibile sul sito www.consac.it. Chi si aggiudicherà la gara dovrà realizzare il progetto in 180 giorni ed entro la prossima primavera. "L'obiettivo – dichiara il presidente di Consac Gennaro Maione – è quello di essere pronti prima dell'estate quando la risorsa idrica integrativa sarà necessaria".

TESTATA

Ottopagine.it

DATA

mercoledì 11 novembre 2020

CLIENTE

Consac

Consac, una nuova condotta idrica per il Montestella

Si potranno finalmente risolvere i problemi dei comuni di Omignano, Stella e Sessa Cilento

Stella Cilento. Una nuova linea di potabilizzazione da realizzare come ampliamento dell'impianto esistente di Casalvelino, che dovrà garantire una produzione di 10 litri di acqua al secondo. In aggiunta, si realizzerà anche una condotta idrica in pressione per l'adduzione dei medesimi 10 litri al secondo a beneficio del versante est dell'acquedotto "Montestella". Nell'intervento, inoltre, è prevista la sostituzione della parte obsoleta delle condotte di distribuzione a servizio delle aree rurali di Caselle, Droro e Lacco.

Il bando di gara per l'opera - finanziata dalla Regione Campania e voluta da "Consac Gestioni Idriche Spa" in sinergia con i Comuni di Stella Cilento, Omignano e Sessa Cilento - è stato pubblicato lo scorso lunedì 2 novembre ed è consultabile sul sito www.consac.it. L'importo complessivo dell'appalto è di quasi 600mila euro. Con l'inizio del 2021 potranno essere consegnati i lavori, da ultimarsi entro la fine della primavera (entro il termine previsto di 180 giorni), per essere pronti quando la risorsa idrica integrativa sarà necessaria.

Con quest'opera sarà assicurata ai Comuni di Omignano, Stella Cilento e Sessa Cilento la quota di acqua potabile che, in aggiunta a quella già fornita da Asis, potrà finalmente risolvere i gravi problemi (dallo stop all'erogazione in alcune ore del giorno e della notte alle turnazioni, etc.) dovuti alla scarsità della risorsa idrica.

«Si è sviluppata - dichiara il presidente di Consac, Gennaro Maione - una importante e fattiva collaborazione con gli amministratori dell'area (Stella Cilento, Sessa Cilento ed Omignano). La sinergia istituzionale con i sindaci interessati, ha consentito di individuare le principali criticità e di approntare un intervento finalmente risolutivo. Alle opere realizzate nel mese di giugno, che hanno apportato sensibili benefici soprattutto al Comune di Stella, si aggiunge il presente progetto che andrà a beneficio anche del Comune di Omignano, più volte nel corso degli anni costretto a subire disagi».

TESTATA

Geosnews

DATA

Merc. 17 novembre 2020

CLIENTE

Consac

Golfo di Policastro, Consac: immediato intervento per il ripristino dell'erogazione idrica nei comuni colpiti dal maltempo

17 novembre 2020. "Sono vicino alle amministrazioni colpite dal maltempo e a tutti i cittadini . Nell'ambito della nostra competenza ci siamo attivati da questa mattina e lavoreremo fino a tarda sera per garantire il ripristino dell'erogazione idrica". Così il presidente Consac, gestioni idriche spa, Gennaro Maione, dopo i danni provocati dalla bomba d'acqua che ha colpito il Golfo di Policastro e i Comuni del litorale. Immediato l'intervento nei comuni di Vibonati e Ispani, frazione Capitello, dove lo straripamento dei fiumi ha provocato l'interruzione della fornitura idrica.

TESTATA

GiornaleCilento

DATA

Merc. 17 novembre 2020

CLIENTE

Consac

Nubifragio golfo di Policastro, Consac: «Immediato intervento»

di **Antonio Vuolo**

«Sono vicino alle amministrazioni colpite dal maltempo e a tutti i cittadini . Nell'ambito della nostra competenza ci siamo attivati da questa mattina e lavoreremo fino a tarda sera per garantire il ripristino dell'erogazione idrica». Così il presidente Consac, gestioni idriche spa, **Gennaro Maione**, dopo i danni provocati dalla bomba d'acqua che ha colpito il Golfo di Policastro e i Comuni del litorale. Immediato l'intervento nei comuni di Vibonati e Ispani, frazione Capitello, dove lo straripamento dei fiumi ha provocato l'interruzione della fornitura idrica.

TESTATA	Newsmemory.it
DATA	Merc. 17 novembre 2020
CLIENTE	Consac

...parlare l'ango e tentare di recuperare ciò che è andato sott'acqua.

Il sindaco di Santa Marina

Giovanni Fortunato lascia il suo numero di telefono sui social: «I soccorsi sono impegnati anche nei comuni vicini. Questo è il mio numero. Le persone che hanno subito gravi danni alle loro abitazioni, tali da non garantire la loro sicurezza, ci contattino, garantiremo un locale nel quale soggiornare in attesa dei lavori di messa in sicurezza. L'invito vale anche per le persone che hanno bisogno di una mano nella pulizia o nella sistemazione del proprio immobile, vi aiuteremo». Anche lui ha inviato la richiesta di calamità naturale. «I danni sono davvero ingenti ma la cosa che mi rincuora che non ci siano stati feriti».

Per evitare ulteriori disagi gli addetti di Consac gestioni idriche, di cui è presidente **Gennaro Maione**, hanno ieri operato fino alla tarda sera per garantire il ripristino dell'erogazione idrica.

(m.v.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA



TESTATA

Primapress

DATA

Merc. 17 novembre 2020

CLIENTE

Consac

PRIMAPRESS
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

Golfo di Policastro, Consac: immediato intervento per il ripristino dell'erogazione idrica nei comuni colpiti dal maltempo

(PRIMAPRESS) - SALERNO - "Sono vicino alle amministrazioni colpite dal maltempo e a tutti i cittadini . Nell'ambito della nostra competenza ci siamo attivati da questa mattina e lavoreremo fino a tarda sera per garantire il ripristino dell'erogazione idrica". Così il presidente Consac, gestioni idriche spa, Gennaro Maione, dopo i danni provocati dalla bomba d'acqua che ha colpito il Golfo di Policastro e i Comuni del litorale. Immediato l'intervento nei comuni di Vibonati e Ispani, frazione Capitello, dove lo straripamento dei fiumi ha provocato l'interruzione della fornitura idrica. - (PRIMAPRESS)

TESTATA

Salernonotizie.it

DATA

Merc. 17 novembre 2020

CLIENTE

Consac

Consac: ripristino erogazione idrica nei comuni colpiti dal maltempo

Golfo di Policastro, Consac: immediato intervento per il ripristino dell'erogazione idrica nei comuni colpiti dal maltempo

17 novembre 2020. "Sono vicino alle amministrazioni colpite dal maltempo e a tutti i cittadini . Nell'ambito della nostra competenza ci siamo attivati da questa mattina e lavoreremo fino a tarda sera per garantire il ripristino dell'erogazione idrica". Così il presidente Consac, gestioni idriche spa, Gennaro Maione, dopo i danni provocati dalla bomba d'acqua che ha colpito il Golfo di Policastro e i Comuni del litorale. Immediato l'intervento nei comuni di Vibonati e Ispani, frazione Capitello, dove lo straripamento dei fiumi ha provocato l'interruzione della fornitura idrica.

TESTATA

La Città

DATA

Merc. 18 novembre 2020

CLIENTE

Consac

Sindaci puliscono le strade

Melma negli appartamenti, i volontari lottano coi detriti disseminati ovunque
Testimonianze choc dei sopravvissuti: «Che desolazione, non lasciateci da soli»

■ VIBONATI

Dalla finestra il panorama sembrava inghiottito da un fiume di fango: cancelli, ringhiere, terreni. Il tempo di accendere la lucina e l'acqua ha iniziato ad entrare mentre la pioggia incessante continuava a battere ai vetri. «Tre macchine distrutte, una moto e una Vespa, il torrente ha sfondato il parabrezza, una è finita sull'altra, sono andate a finire sulla strada principale bloccando anche le strade», racconta Giovanni Orlando, che vive da vent'anni con sua moglie nella contrada Cammaresano, alle spalle del campo sportivo di Vibonati.

Intorno alle 23 di lunedì, il torrente che costeggia la strada, anziché seguire il suo corso nel letto del fiume, ha raggiunto terreni, parcheggi, e poi terrazzi, garage e le case fino a quasi due metri. «È stato terribile, allucinante, non avevo mai visto niente di simile», dice. L'acqua è entrata, ha invaso l'intimità, il focolaio domestico.

«Da un giorno intero non ci fermiamo, non abbiamo mangiato, né dormito, è venuto ad aiutarci un amico. Stiamo ripulendo la casa e il giardino dal fango. C'è tanto fango, non era mai successa una cosa del genere». Intorno all'abitazione di Giovanni ci sono altre villette, seconde case estive, sono tutte allagate. «Il torrente ha distrutto tutto, addirittura il manto stradale, mia moglie ha avuto tanta paura e spero che non accada mai più».



La furta del fango scatenato dalle esondazioni

stanca: «C'è da piangere, tutti i locali seminterrati sono invasi da acqua e fango».

Anche il sindaco Francesco Giudice è sceso in strada con gli operai. «Siamo qui da stanotte, c'è tanto da fare», dice, mentre dal Municipio è già partita la richiesta dello stato di calamità naturale. Così come a Vibonati, dove il sindaco Franco Brusco ha allertato subito il prefetto di

Salerno, Francesco Russo, chiedendo ai cittadini di comunicare i danni subito per farlo sapere alla Regione. «Abbiamo registrato l'amarezza di tanti che hanno perso beni mobili, auto e altro ma anche tanta voglia di rimboccarsi subito le maniche con la solita dignità che fa parte della nostra storia», racconta il consigliere Manuel Borrelli. La disperazione è tanta, per chi ha

visto svanire in pochi attimi tutto ciò che aveva costruito con sacrifici di una vita. Con l'aiuto delle forze dell'ordine e dei volontari non smettono di spalare fango e tentare di recuperare ciò che è andato sott'acqua.

Il sindaco di Santa Maria Giovanni Fortunato lascia il suo numero di telefono sul muro: «I soccorsi sono impegnati anche nei comuni vicini. Questo è il mio numero. Le persone che hanno subito gravi danni alle loro abitazioni, tali da non garantire la loro sicurezza, ci contattino, garantiremo un luogo nel quale soggiornare in attesa dei lavori di messa in sicurezza. L'invito vale anche per le persone che hanno bisogno di un mano nella pulizia o nella sistemazione del proprio immobile, vi aiuteremo». Anche lui ha inviato la richiesta di calamità naturale. «I danni sono davvero tanti ma la cosa che mi rincuora che non ci siano stati feriti».

Per evitare ulteriori disagi addetti di Consac gestioni idriche, di cui è presidente Genaro Malone, hanno ieri operato fino alla tarda sera per garantire il ripristino dell'erogazione idrica.

Dall'altra parte c'è località Vallescura. Biagio Midaglia e la sua famiglia sono rimasti isolati. «Per fortuna l'acqua non è entrata in casa ma la sua furia ha spostato di 100 metri il cancello della mia abitazione e il serbatoio del gas. L'aria era satura di gas», racconta. Decine di famiglie a Capitello hanno visto da vicino il dramma. «Stiamo togliendo il fango, siamo pieni di fango negli appartamenti», dice Enzo Bisogno, che abita sulla strada nazionale, all'incrocio dove il canale non ce l'ha fatta ed è uscito fuori. La voce è

TESTATA	105 TV
DATA	Merc. 18 novembre 2020
CLIENTE	Consac

[Maltempo, danni a tubi e fognature. La Consac al lavoro. Maione: "Sul territorio per quantificare i danni".](#)

Tubazioni rotte, fognature divelte dalla bomba d'acqua abbattutasi sul Golfo di Policastro nella notte tra lunedì e martedì. E' davvero pesante il bilancio patito dalle popolazioni locali dal punto di vista delle forniture idriche e fognarie. Vibonati, Ispani e Santa Marina pagano anche il tributo di perdite e assenze di acqua o di fuoriuscite dai rubinetti di colore torbido o misto a terra. Le squadre della Consac sono al lavoro già da martedì, anche sotto la pioggia. Diversi i fronti interessati. A Villammare l'alluvione ha completamente divelto la condotta fognaria posta in loc. Santa Maria Li Piani, in un'area molto delicata, sulla spiaggia, dove già in passato a causa dell'erosione aveva subito danni. Problemi nelle forniture invece si sono verificati nelle località Cannicelle, Carbone e San Pietro. A Santa Marina problemi si sono riscontrati tra l'altro in loc. Fratta dove il crollo di un ponte ha determinato guasti alle tubazioni dell'acqua con conseguente fornitura non più potabile e piena di terra. Ma sono diversi i problemi segnalati in queste ore da più parti con tecnici e operai Consac accorsi sul posto. "Nella giornata di martedì - ha detto il presidente di Consac Gennaro Maione- si è lavorato insistentemente fino a notte per ripristinare l'erogazione dell'acqua potabile. Oggi siamo sul territorio per aiutare le amministrazioni nell'individuazione e successiva quantificazione dei danni. C'è da capire l'entità dei danni, su quali strutture si sono verificati e definire in base a ciò le competenze. E' evidente che laddove si tratta di interventi di poco conto, di poco impegno economico, noi interveniamo e ripristiniamo, lo stiamo facendo da ieri per garantire il servizio. Oggi, passata l'emergenza, è il momento dei sopralluoghi e della verifica dei danni". Al momento, tuttavia, nonostante si sia al lavoro, non in tutte le zone è stata ripristinata la potabilità dell'acqua. Alle problematiche dei Comuni più colpiti dal maltempo si è aggiunto inoltre il solito intorbidimento dell'acqua a Sapri che avviene a seguito di forti precipitazioni. Il Comune ha ordinato l'uso a scopo potabile della risorsa idrica per tutte le abitazioni dell'intero centro abitato e zone limitrofe.

TESTATA: INFOCILENTO.IT
DATA: 12 novembre 2020
CLIENTE: CONSAC

Area del Monte Stella mai più a secco”: c’è il bando per il potabilizzatore e offerte da parte delle imprese concorrenti vanno presentate entro il 7 dicembre

Una nuova **linea di “potabilizzazione”** da realizzare come ampliamento dell’impianto esistente di **Casal Velino**, che dovrà garantire una produzione di 10 litri di acqua al secondo. Con essa si realizzerà anche una condotta idrica in pressione per l’adduzione dei medesimi **10 litri al secondo a beneficio del versante est dell’acquedotto**

“Montestella”. Nell’intervento, inoltre, è prevista la sostituzione della parte obsoleta delle condotte di distribuzione a servizio delle aree rurali di Caselle, Droro, Lacco etc. Il Bando di gara per l’opera – finanziata dalla Regione Campania e voluta da Consac Gestioni Idriche Spa in sinergia con i Comuni di **Stella Cilento, Omignano e Sessa Cilento** – è stato pubblicato lo scorso lunedì 2 novembre ed è consultabile sul sito www.consac.it. L’importo complessivo dell’appalto è di 590.272,19 euro (oltre Iva). **Le offerte da parte delle imprese concorrenti vanno presentate entro il 7 dicembre.** Con l’inizio del 2021 potranno essere

consegnati i lavori, da ultimarsi entro la fine della primavera (180 giorni), per essere pronti quando la risorsa idrica integrativa sarà necessaria.

Con quest'opera sarà assicurata ai Comuni di Omignano, Stella Cilento e Sessa Cilento la quota di acqua potabile che, in aggiunta a quella già fornita da Asis, potrà finalmente risolvere i gravi problemi (dallo stop all'erogazione in alcune ore del giorno e della notte alle turnazioni, etc.) dovuti alla scarsità della risorsa idrica.

*“Si è sviluppata – dichiara il presidente di Consac, **Gennaro Maione** – una importante e fattiva collaborazione con gli amministratori dell'area (Stella Cilento, Sessa Cilento ed Omignano). La sinergia istituzionale con i Sindaci interessati, ha consentito di individuare le principali criticità e di approntare un intervento finalmente risolutivo. Alle opere realizzate nel mese di giugno, che hanno apportato sensibili benefici soprattutto al Comune di Stella, si aggiunge il presente progetto che andrà a beneficio anche del Comune di Omignano, più volte nel corso degli anni costretto a subire disagi”.*

TESTATA	Primapress
DATA	Lunedì 30 novembre 2020
CLIENTE	Consac

Consac: le risorse del Recovery Fund per la condotta del Faraone

PRIMAPRESS) - VALLO DELLA LUCANIA, Salerno - Il presidente Consac, gestioni idriche

Spa, Gennaro Maione, ha incontrato sabato scorso, nel Vallo di Diano, il sottosegretario al

Ministero delle Infrastrutture, Salvatore Margiotta (Pd). "Ho illustrato al sottosegretario il

progetto, da 15 milioni di euro, per completare i lavori della condotta del Faraone. Il senatore

Margiotta ha valutato l'utilità e l'importanza dello stesso per l'intero territorio e si è impegnato a

verificare la finanziabilità del progetto attraverso il Recovery Fund". - (PRIMAPRESS)

TESTATA

PoliticaDeMente

DATA

Lunedì 30 novembre 2020

CLIENTE

Consac

Condotta Faraone: Maione (Consac) incontra il Sottosegretario Margiotta

Il Presidente Consac Maione incontra il sottosegretario al Ministero Infrastrutture Sviluppo Economico Sen. Margiotta.

Gennaro Maione: *"Ho illustrato al sottosegretario il progetto, da 15 milioni di euro, per completare i lavori della condotta del Faraone. Il senatore Margiotta ha valutato l'utilità e l'importanza dello stesso per l'intero territorio e si è impegnato a verificare la finanziabilità del progetto attraverso il Recovery Fund"*.

da POLITICAdeMENTE il blog di Massimo Del Mese

VALLO DI DIANO – Il presidente **Consac** Gestione Idrica Spa, la società gestrice del servizio idrico integrato per 55 Comuni compresi nell'area del Cilento, e del Vallo di Diano **Gennaro Maione**, ha incontrato sabato scorso, nel Vallo di Diano, il Sottosegretario di Stato al Ministero delle Infrastrutture, **Salvatore Margiotta** (Pd).

Nel corso dell'incontro definito *"proficuo e cordiale"* si è discusso delle opportunità dei fondi di cui **Next Generation** (Recovery Fund), i quali devono necessariamente coinvolgere nella riorsa del Paese, il Mezzogiorno in generale e le aree interne in particolare: *"Ho illustrato al sottosegretario il progetto, da 15 milioni di euro, per completare i lavori della **condotta del Faraone**. Il senatore Margiotta ha valutato l'utilità e l'importanza dello stesso per l'intero territorio e si è impegnato a verificare la finanziabilità del progetto attraverso il Recovery Fund"*.

Vallo di Diano, 30 novembre 2020

Consac gestioni idriche spa - PRESS MONITORING

TESTATA: SET TV
DATA: 30 novembre 2020
CLIENTE: CONSAC



669
DIGITALE TERRESTRE

SCELZA EDIZIONI TELEVISIVE

Canale 669 digitale terrestre

Servizio dedicato all'incontro tra il presidente Maione e il sottosegretario alle Infrastrutture Margiotta. Andato in onda il 30 novembre 2020

TESTATA

Giornaledelcilentio

DATA

Lunedì 30 novembre 2020

CLIENTE

Consac

Maione incontra sottosegretario Infrastrutture Margiotta «Risorse Recovery Fund per la condotta del Faraone»



di **Antonio Vuolo**

Il presidente Consac, gestioni idriche Spa, Gennaro Maione, ha incontrato sabato scorso, nel Vallo di Diano, il sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture, Salvatore Margiotta (Pd). «Ho illustrato al sottosegretario il progetto, da 15 milioni di euro, per completare i lavori della condotta del Faraone. Il senatore Margiotta ha valutato l'utilità e l'importanza dello stesso per l'intero territorio e si è impegnato a verificare la finanziabilità del progetto attraverso il Recovery Fund».

TESTATA	ilquotidianodiSa
DATA	Lunedì 30 novembre 2020
CLIENTE	Consac

Maione incontra il sottosegretario alle Infrastrutture Margiotta “Le risorse del Recovery Fund per la condotta del Faraone”

Vallo di Diano, 30 novembre 2020. Il presidente Consac, gestioni idriche Spa, Gennaro Maione, ha incontrato sabato scorso, nel Vallo di Diano, il sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture, Salvatore Margiotta (Pd). “Ho illustrato al sottosegretario il progetto, da 15 milioni di euro, per completare i lavori della condotta del Faraone. Il senatore Margiotta ha valutato l'utilità e l'importanza dello stesso per l'intero territorio e si è impegnato a verificare la finanziabilità del progetto attraverso il Recovery Fund”.

TESTATA

Set Tv

DATA

Lunedì 30 novembre 2020

CLIENTE

Consac

Consac. Maione incontra il sottosegretario alle Infrastrutture Margiotta

“Le risorse del Recovery Fund per la condotta del Faraone”

Il presidente Consac, gestioni idriche Spa, Gennaro Maione, ha incontrato sabato scorso, nel Vallo di Diano, il sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture, Salvatore Margiotta (Pd). “Ho illustrato al sottosegretario il progetto, da 15 milioni di euro, per completare i lavori della condotta del Faraone. Il senatore Margiotta ha valutato l'utilità e l'importanza dello stesso per l'intero territorio e si è impegnato a verificare la finanziabilità del progetto attraverso il Recovery Fund”.

TESTATA

Infocilento

DATA

Lunedì 30 novembre 2020

CLIENTE

Consac

Ogliastro Marina: nella rete idrica acqua di un pozzo privato, scatta la denuncia

Consac ha ripristinato il disservizio. Società intanto al lavoro per completare la condotta del Faraone

CASTELLABATE. Nella mattinata odierna, a seguito di intorbidamento dell'acqua erogata nella **via Fiani e limitrofe di Ogliastro Marina**, è stato la **Consac** ha dovuto pubblicare un "avviso di non potabilità" a tutela dell'utenza. A seguito di accertamenti, dopo alcune ore, è stata rinvenuta l'immissione abusiva nella rete idrica di acqua proveniente da un pozzo privato. La connessione è stata eliminata, ripristinando in tal modo la potabilità. A ciò ha fatto seguito la revoca dell'avviso di non potabilità. L'accaduto sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

Intanto il presidente Consac, gestioni idriche Spa, **Gennaro Maione**, è al lavoro per il potenziamento della rete. Ha incontrato sabato scorso, nel Vallo di Diano, il sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture, **Salvatore Margiotta** (Pd).

“Ho illustrato al sottosegretario il progetto, da 15 milioni di euro, per completare i lavori della condotta del Faraone. Il senatore Margiotta ha valutato l'utilità e l'importanza dello stesso per l'intero territorio e si è impegnato a verificare la finanziabilità del progetto attraverso il Recovery Fund”, ha concluso Maione.

TESTATA

Il Quotid.del Sud

DATA

Martedì 1 dicembre 2020

CLIENTE

Consac

VALLO DI DIANO

Condotta del Faraone, lavori con il Recovery Fund



Recovery Fund per la condotta del Faraone

«Ho illustrato al sottosegretario Margiotta il progetto, da 15 milioni di euro, per completare i lavori della condotta del Faraone». Così il presidente Consac, gestioni idriche Spa, Gennaro Maione. Sabato Maione ha incontrato nel Vallo di Diano il sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture, Salvatore Margiotta (Pd).

«Il senatore Margiotta ha valutato l'utilità e l'importanza dello stesso per l'intero territorio e si è impegnato a verificare la finanziabilità del progetto attraverso il Recovery Fund» - ha detto il presidente Maione.

TESTATA

Il Mattino

DATA

Martedì 1 dicembre 2020

CLIENTE

Consac

Condotta Faraone, fondi dal Recovery

VALLO DELLA LUCANIA

«Le risorse del Recovery Fund per la condotta del Faraone». Ad annunciarlo è Gennaro Maione, presidente della Consac, la società che gestisce il servizio idrico integrato in 55 comuni compresi nell'area Cilento-Vallo di Diano. L'annuncio è arrivato a seguito di un incontro avvenuto nel weekend, proprio nel Vallo di Diano, con il sottosegretario al ministero delle Infrastrutture, Salvatore Margiotta (Pd). «Ho illustrato al sottose-

gretario il progetto, da 15 milioni di euro, per completare i lavori della condotta del Faraone - scrive in una nota Maione - Il senatore Margiotta ha valutato l'utilità e l'importanza dello stesso per l'intero territorio e si è impegnato a verificare la finanziabilità del progetto attraverso il Recovery Fund». Poco meno di un anno fa, lo stesso sottosegretario aveva partecipato, proprio a sud della provincia di Salerno, nel borgo marinaro di Pioppi, a un confronto pubblico sull'acqua, assicurando il suo impegno. In merito alla

condotta del Faraone, che si estende per una lunghezza di 70 km, dalle sorgenti di Rofrano fino ad arrivare a Palinuro, sono tre i lotti d'intervento in itinere al fine di ammodernare definitivamente le tubature ormai fatiscenti in più punti e che spesso causano rotture e disagi per le comunità. Si attende l'avvio del primo lotto dei lavori, finanziati per 4,5 milioni di euro dalla Regione Campania, per poi proseguire con gli altri due lotti.

an.vu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TESTATA

La Città

DATA

Martedì 1 dicembre 2020

CLIENTE

Consac

RICHIESTA DI CONSAC

Condotta idrica del Faraone Sos al Governo per 15 milioni

► SALA CONSILINA

Occorrono quindici milioni di euro per il completamento dei lavori riguardanti la condotta del Faraone che rappresenta l'infrastruttura più importante per l'erogazione dell'acqua a sud di Salerno ed è gestita da Consac.

Così Gennaro Maione, presidente della società, ha incontrato nel Vallo di Diano il sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture, Salvatore Margiotta. «Ho illustrato al sottosegretario il progetto, da 15 milioni di euro, per completare i lavori della condotta del Faraone. - ha sottolineato Maione - Il senatore Margiotta ha valutato l'utilità e l'importanza del-

lo stesso per l'intero territorio e si è impegnato a verificare la finanziabilità del progetto attraverso il Recovery Fund».

La condotta del Faraone rappresenta un'opera di assoluto rilievo per il territorio cilentano e venne realizzata dalla Casa per il Mezzogiorno all'inizio degli anni '80. Le condizioni attuali dell'acquedotto Faraone registrano un grado di obsolescenza di rilievo, soprattutto in taluni tratti e specificamente quelli compresi tra i Comuni di Alfano, Roccagloriosa e Celle di Bulgheria. E numerosi sono stati gli interventi di manutenzione negli ultimi due anni per assicurare l'erogazione idrica a sud di Salerno.

ORIPRODUZIONE RISERVATA

TESTATA	Salernoconomy
DATA	Martedì 1 dicembre 2020
CLIENTE	Consac

La notizia del giorno »
1 Dicembre 2020

Maione (Consac) incontra il sottosegretario alle Infrastrutture Margiotta. “Le risorse del Recovery Fund per la condotta del Faraone” .

Gennaro Maione, presidente Consac Gestioni Idriche Spa - il soggetto gestore del servizio idrico integrato per 55 Comuni compresi nell'area del Cilento/Vallo di Diano - ha incontrato nei giorni scorsi, nel Vallo di Diano, il sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture, Salvatore Margiotta (Pd). “Ho illustrato al sottosegretario - ha dichiarato - il progetto, da 15 milioni di euro, per completare i lavori della condotta del Faraone. Il senatore Margiotta ha valutato l'utilità e l'importanza dello stesso per l'intero territorio e si è impegnato a verificare la finanziabilità del progetto attraverso il Recovery Fund”.